

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE**

DELLA



**Regione Umbria**

---

SERIE GENERALE

PERUGIA - 26 giugno 2013

---

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

---

PARTE PRIMA

Sezione I

**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

**ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE 7 giugno 2013, n. 9.**

ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
N. 51 DEL 19 FEBBRAIO 2013

**Alluvione 11, 12, 13 Novembre 2012. Approvazione “Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate e disciplina degli interventi anticipati in fase di prima emergenza”.**

## PARTE PRIMA

Sezione I**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE 7 giugno 2013, n. 9.

ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 51 DEL 19 FEBBRAIO 2013

**Alluvione 11, 12, 13 Novembre 2012. Approvazione “Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate e disciplina degli interventi anticipati in fase di prima emergenza”.**

Visto l'articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i.;

Visto l'articolo 107, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2013, con la quale è stato dichiarato lo stato d'emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 11,12 e 13 Novembre 2012, prorogata con deliberazione del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2013 fino al 30 giugno 2013;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 51 del 19 febbraio 2013 - Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11,12 e 13 Novembre 2012, con la quale si è proceduto, fra l'altro alla nomina del Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivate dagli eventi calamitosi che hanno colpito i comuni indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2013;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 203 del 14 marzo 2013 recante la presa d'atto della nomina del Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivate dagli eventi calamitosi che hanno colpito i comuni indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2013;

Vista la nota del Dipartimento della Protezione Civile Prot. DPC/RIA/0031137 del 24/05/2013 con la quale è stato comunicato che il Piano redatto dal Commissario delegato è meritevole di approvazione in quanto redatto secondo i criteri e le modalità dettati dall'art. 1 l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 51 del 19 febbraio 2013;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 1405 del 11 ottobre 2010 recante l'approvazione delle linee guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e relative procedure amministrative uniformi ai sensi del disposto dell'art. 3, comma 2, della Legge Regionale 21 gennaio 2010, n. 3;

Visto il Modello A allegato con il numero 2 alla deliberazione della giunta regionale n. 1405 del 11 ottobre 2010;

Ritenuto pertanto di dover provvedere ad Approvare il piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate a seguito degli eventi alluvionali del 11, 12, e 13 novembre 2012 nonché la disciplina per gli interventi anticipati in fase di prima emergenza;

ORDINA

**Art. 1****Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate**

1. È approvato il «Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate» dell'importo complessivo di euro 7.000.000,00, di seguito denominato «Piano» relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 hanno colpito il territorio regionale. Il Piano è allegato alla presente ordinanza (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Con l'approvazione del Piano di cui al precedente comma 1 è concesso in via provvisoria del contributo, ai soggetti attuatori, dei corrispondenti importi indicati nel Piano medesimo.

3. Alla spesa complessiva di euro 7.000.000,00, viene fatto fronte con le risorse assegnate dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 febbraio 2013 n. 51.

**Art. 2****Soggetti Attuatori e procedure**

1. Sono individuati come Soggetti Attuatori Comuni, Province, Consorzi di Bonificazione e gli enti gestori di servizi pubblici per l'attuazione dei rispettivi interventi come specificati nel «Piano».

2. Le opere e gli interventi previsti nel Piano di cui all'art. 1, comma 1, sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità e le relative procedure, anche inerenti alla valutazione di impatto ambientale, sono portate a compimento nel rispetto rigoroso dei termini stabiliti dalla normativa vigente.

3. Le opere e gli interventi previsti nel Piano di cui all'art. 1, comma 1, sono realizzati con le procedure

d'urgenza e nei limiti temporali specificatamente previsti dalla vigente normativa, così come disposto dal comma 1 dell'art. 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 febbraio 2013 n. 51 recante "dichiarazione dello stato d'emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 11,12 e 13 Novembre 2012".

4. I progetti definitivi o esecutivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante conferenza di servizi, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione presente ordinanza commissariale e sono trasmessi al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo.

5. I lavori devono essere completati entro 365 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di approvazione del progetto e rendicontati entro i successivi 90 giorni.

6. Le economie risultanti a seguito dell'affidamento dei lavori possono essere utilizzate dai soggetti attuatori sulla base della rimodulazione del Piano effettuata dal Commissario previa approvazione del Capo Dipartimento Protezione Civile per eseguire ulteriori opere complementari, coerenti e contigue a quelle del progetto di emergenza approvato, comunque relative a situazioni previste nel Piano approvato con la presente ordinanza.

7. Sono ammissibili, entro i limiti del contributo concesso, le varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori per i motivi previsti alle lettere a), b) e c), del comma 1, dell'art. 132 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Alla spesa necessaria per la copertura degli oneri derivanti dalle suddette varianti si fa fronte con le economie derivanti dai ribassi d'asta.

### Art. 3

#### Procedure per l'erogazione dei contributi

1. È approvato per l'erogazione da parte del Commissario dei contributi e la rendicontazione degli stessi da parte degli Enti attuatori l'utilizzo del Modello A approvato con la D.G.R. n. 1405 del 11 ottobre 2010 ed allegato alla presente ordinanza alla lettera B quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. I soggetti attuatori iscrivono i finanziamenti concessi in appositi e distinti capitoli di spesa.

3. I soggetti attuatori richiedono l'erogazione dei finanziamenti trasmettendo, mediante la procedura informatica attivata o mediante posta ordinaria, debitamente compilato dal Responsabile del procedimento il modello A di cui al comma 1 come di seguito articolato:

a) SEZIONE 1, denominata «Dati del progetto», che comprende la tabella 1A «Quadro economico di spesa» e la tabella 1B «Informazioni generali»;

b) SEZIONE 2, denominata «Rendicontazione della spesa», che comprende la tabella 2A «Avanzamento dei lavori», la tabella 2B «Avanzamento della spesa» e la tabella 2C «Stato finale».

4. Il finanziamento d'importo sino a euro 150.000,00 viene erogato ai soggetti attuatori in due soluzioni e precisamente:

a) 1° acconto, pari al 70 per cento del contributo concesso in via definitiva, all'inizio dei lavori, previa acquisizione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori e del modello A compilato nelle parti relative alla Sezione 1 - Tabelle 1A e 1B, e, qualora siano state sostenute delle spese, alla Sezione 2 - Tabelle 2A e 2B;

b) il saldo, pari al 30 per cento del contributo concesso ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, alla conclusione dei lavori e previa trasmissione della seguente documentazione:

b1) rendicontazione dell'intero contributo concesso, mediante compilazione del modello A nelle parti relative alla Sezione 1, Tabelle 1A e 1B, alla Sezione 2, Tabelle 2°, 2B e 2C;

b2) copia dell'atto amministrativo di approvazione del conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della relazione acclarante i rapporti tra Regione e soggetto attuatore.

5. Il finanziamento d'importo superiore a euro 150.000,00 viene erogato ai soggetti attuatori in tre soluzioni e precisamente:

a) 1° acconto, pari al 30 per cento del contributo concesso, all'inizio dei lavori, previa trasmissione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori e del modello A compilato nelle parti relative alla Sezione 1, Tabelle 1A e 1B, e, qualora siano state sostenute delle spese, alla Sezione 2, Tabelle 2A e 2B;

b) 2° acconto, pari al 40 per cento del contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 30% per cento del contributo precedentemente erogato, a seguito di trasmissione del modello A, compilato nelle parti relative alla Sezione 1, Tabelle 1A e 1B e alla Sezione 2, Tabelle 2A e 2B;

c) il saldo, pari al 30 per cento del contributo concesso, ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, alla conclusione dei lavori, con la trasmissione della seguente documentazione:

c1) rendicontazione dell'intero contributo concesso e, mediante compilazione del modello A, nelle parti relative alla Sezione 1, Tabelle 1A e 1B, alla Sezione 2, Tabelle 2A, 2B e 2C;

c2) copia dell'atto amministrativo di approvazione del conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della relazione acclarante i rapporti tra Regione e Soggetto attuatore.

6. I soggetti attuatori trasmettono, entro la prima decade di ogni mese al Commissario delegato le informazioni relative all'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi, utilizzando il modello A ed in particolare la Sezione 1, Tabelle 1A e 1B e la Sezione 2, Tabelle 2A, 2B e 2C e una dettagliata relazione sullo stato di attuazione di ogni singolo intervento.

7. Le procedure di cui al presente articolo si applicano anche agli interventi già avviati alla data di pubblicazione della presente ordinanza e non ancora ultimati.

## Art. 4

## Disciplina degli interventi conclusi in fase di emergenza

1. Per gli interventi compresi nel Piano di cui all'art. 1 della presente ordinanza che siano stati anticipati in fase di prima emergenza e che risultino ultimati alla data della presente Ordinanza, i progetti esecutivi o definitivi o in alternativa i verbali di somma urgenza, approvati dai soggetti attuatori sono trasmessi entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo unitamente alla dichiarazione a firma del responsabile del procedimento, attestante la sussistenza del nesso di causalità tra l'intervento e l'evento meteorologico del 11, 12 e 13 novembre 2012.

2. I lavori devono essere rendicontati entro 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza.

3. I soggetti attuatori richiedono l'erogazione dei finanziamenti trasmettendo la rendicontazione dell'intero contributo concesso con la presente ordinanza mediante la compilazione del modello A di cui al precedente art. 3 comma 1, sottoscritto dal Responsabile del procedimento, come di seguito articolato:

— SEZIONE 1, denominata "Dati del progetto", che comprende la tabella 1A "Quadro economico di spesa" e la tabella 1B "Informazioni generali";

— SEZIONE 2, denominata "Rendicontazione della spesa", che comprende la tabella 2A "Avanzamento dei lavori", la tabella 2B "Avanzamento della spesa" e la tabella 2C "Stato finale".

4. I finanziamenti vengono erogati in unica soluzione previa trasmissione oltre che del modello A, di copia dell'atto amministrativo di approvazione del conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della relazione acclarante i rapporti tra Regione e Soggetto attuatore.

5. I soggetti attuatori trasmettono entro la prima decade di ogni mese al Commissario le informazioni relative all'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi, utilizzando il modello A ed in particolare la Sezione 1, Tabelle 1A e 1B e la Sezione 2, Tabelle 2A, 2B e 2C e una dettagliata relazione sullo stato di attuazione di ogni singolo intervento.

## Art. 5

## Controlli a campione

1. Il Commissario delegato può effettuare, nei confronti dei soggetti attuatori, controlli a campione tecnici e amministrativi nei limiti del 10% delle opere contenute nel piano tese a verificare la corretta attuazione delle previsioni contenute nel piano e la corrispondenza tra le opere e la documentazione amministrativa prodotta.

## Art. 6

## Controllo di legittimità

1. Il presente atto è sottoposto al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m. e i. e dell'art. 27, comma 1, della legge n. 340/2000 e s.m. e i.

La presente ordinanza, redatta in triplice originale, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 7 giugno 2013

ZURLI

---

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto: Alluvione 11, 12, 13 Novembre 2012. Approvazione "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate e disciplina degli interventi anticipati in fase di prima emergenza".**

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2013, è stato dichiarato lo stato d'emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012, stato di emergenza successivamente prorogato con deliberazione del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2013 fino al 30 giugno 2013.

Con la successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 51 del 19 febbraio 2013 "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012" si è proceduto, fra l'altro alla nomina del Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivate dagli eventi calamitosi che hanno colpito i comuni indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2013.

Con la deliberazione della giunta regionale n. 203 del 14 marzo 2013 si è provveduto a prendere atto della nomina

del Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivate dagli eventi calamitosi che hanno colpito i comuni indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2013.

Il Commissario delegato ha proceduto a redigere una proposta di "Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate e disciplina degli interventi anticipati in fase di prima emergenza" per l'importo complessivo di euro 7 milioni, corrispondente al finanziamento reso disponibile con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2013. Tale proposta di Piano è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile per l'esame preventivo ai sensi della citata Ordinanza n. 51/2013.

Con nota del Dipartimento della Protezione Civile Prot. DPC/RIA/0031137 del 24/05/2013 è stato comunicato che il Piano redatto dal Commissario delegato è meritevole di approvazione in quanto redatto secondo i criteri e le modalità dettati dall'art. 1 l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 51 del 19 febbraio 2013, per cui è possibile procedere alla approvazione da parte del Commissario delegato del Piano suddetto, definendo nel contempo le norme per la concessione ed erogazione dei contributi relativi.

Con la Legge Regionale 21 gennaio 2010, n. 3 "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici" la Regione si è dotata di un insieme organico di norme per disciplinare la materia dei lavori e delle opere pubbliche da eseguirsi sul territorio regionale. In particolare, all'art. 6 la legge prevede che i piani di settore, in cui è articolata la programmazione di opere e lavori pubblici, sono attuati nel rispetto di procedure amministrative uniformi, da emanare con successivi atti deliberativi.

Con la deliberazione della giunta regionale n. 1405 del 11 ottobre 2010 si è quindi proceduto ad approvare approvazione delle linee guida per la redazione dei piani di settore; l'allegato 2 alle linee guida riporta il Modella A, suddiviso in sezioni, quale strumento di semplificazione ed atto a garantire l'uniformità delle procedure amministrative.

Di conseguenza appare naturale procedere, come peraltro già effettuato in caso di precedenti interventi emergenziali, all'utilizzo del modello A di cui sopra per il controllo dell'avanzamento delle opere e per la loro rendicontazione.

Tutto ciò premesso, si propone al Commissario delegato di adottare un'ordinanza che contenga il seguente articolato:

a) approvazione del Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate dell'importo complessivo di euro 7.000.000,00 relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 hanno colpito il territorio regionale; il piano è allegato alla presente proposta di ordinanza all'Allegato A;

b) l'approvazione del Piano corrisponde a concessione in via provvisoria dei contributi;

c) le opere e gli interventi previsti nel Piano sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità e le relative procedure, anche inerenti alla valutazione di impatto ambientale, sono portate a compimento nel rispetto rigoroso dei termini stabiliti dalla normativa vigente, nonché realizzati con le procedure d'urgenza e nei limiti temporali specificatamente previsti dalla vigente normativa, così come disposto dal comma 1 dell'art. 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 febbraio 2013 n. 51;

d) i progetti definitivi o esecutivi sono approvati dai soggetti attuatori, anche mediante conferenza di servizi, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza commissariale e sono trasmessi al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo; gli stessi lavori devono essere completati entro 365 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di approvazione del progetto e rendicontati entro i successivi 90 giorni.

e) stante l'esperienza maturata in analoghi contesti emergenziali del passato, si propone che le economie risultanti a seguito dell'affidamento dei lavori possano essere utilizzate dai soggetti attuatori sulla base della rimodulazione del Piano effettuata dal Commissario previa approvazione del Capo Dipartimento Protezione Civile per eseguire ulteriori opere complementari, coerenti e contigue a quelle del progetto di emergenza approvato, comunque relative a situazioni previste nel Piano approvato con la presente ordinanza;

f) sempre in base ad esperienze passate si propone l'ammissibilità, entro i limiti del contributo concesso, delle varianti in corso d'opera disposte dai soggetti attuatori per i motivi previsti alle lettere a), b) e c), del comma 1, dell'art. 132 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; alla spesa necessaria per la copertura degli oneri derivanti dalle suddette varianti si fa fronte con le economie derivanti dai ribassi d'asta;

g) per l'erogazione e la rendicontazione dei contributi si utilizza il citato Modello A approvato con la D.G.R. n. 1405 del 11 ottobre 2010 ed allegato alla presente ordinanza alla lettera B;

h) il finanziamento d'importo sino a euro 150.000,00 viene erogato ai soggetti attuatori in due soluzioni e precisamente:

1) 1° acconto, pari al 70 per cento del contributo concesso in via definitiva, all'inizio dei lavori, previa acquisizione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori e del modello A compilato;

2) il saldo, pari al 30 per cento del contributo concesso ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, alla conclusione dei lavori e previa trasmissione, oltre che del modello A, di copia dell'atto amministrativo di approvazione del conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della relazione acclarante i rapporti tra Regione e soggetto attuatore;

i) il finanziamento d'importo superiore a euro 150.000,00 viene erogato ai soggetti attuatori in tre soluzioni e precisamente:

1) 1° acconto, pari al 30 per cento del contributo concesso, all'inizio dei lavori, previa trasmissione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori e del modello A compilato;

2) 2° acconto, pari al 40 per cento del contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 30% per cento del contributo precedentemente erogato, a seguito di trasmissione del modello A, compilato;

3) saldo, pari al 30 per cento del contributo concesso, ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, alla conclusione dei lavori, con la trasmissione, oltre che del modello A di copia dell'atto amministrativo di approvazione del conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della relazione acclarante i rapporti tra Regione e Soggetto attuatore;

j) Per quanto riguarda gli interventi compresi nel Piano di che siano stati anticipati in fase di prima emergenza e che risultino ultimati alla data dell'Ordinanza, i progetti esecutivi o definitivi o in alternativa i verbali di somma urgenza, approvati dai soggetti attuatori sono trasmessi entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza al Commissario delegato per la concessione definitiva del contributo unitamente alla dichiarazione a firma del responsabile del procedimento, attestante la sussistenza del nesso di causalità tra l'intervento e l'evento meteorologico del 11, 12 e 13 novembre 2012.

k) I lavori relativi dovranno essere rendicontati entro 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza.

l) Il finanziamento per gli interventi ultimati verrà erogato in un'unica soluzione previa trasmissione oltre che del modello A, di copia dell'atto amministrativo di approvazione del conto finale dei lavori, del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e della relazione acclarante i rapporti tra Regione e Soggetto attuatore.

m) Resta ferma la facoltà del Commissario di effettuare, nei confronti dei soggetti attuatori, controlli a campione tecnici e amministrativi nei limiti del 10% delle opere contenute nel piano tese a verificare la corretta attuazione delle previsioni contenute nel piano e la corrispondenza tra le opere e la documentazione amministrativa prodotta.

*L'Istruttore*

F.TO SANDRO COSTANTINI

Perugia, li 30 maggio 2013

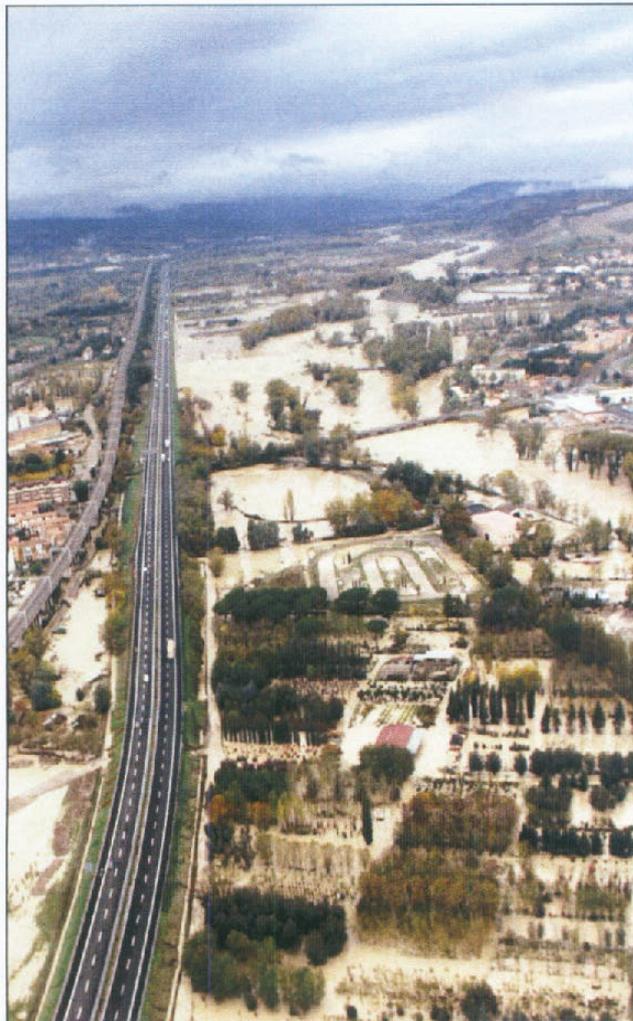
*Il Responsabile del procedimento*

F.TO SANDRO COSTANTINI

Perugia, li 30 maggio 2013

*Il Dirigente di Servizio*

F.TO SANDRO COSTANTINI



---

## REGIONE UMBRIA

---

*Direzione Programmazione,  
Innovazione e Competitività  
dell'Umbria*

**Commissario Delegato  
Ex art.1 Ord.51/2013**

---

---

**EVENTO ALLUVIONALE**

**11-14 NOVEMBRE 2012**

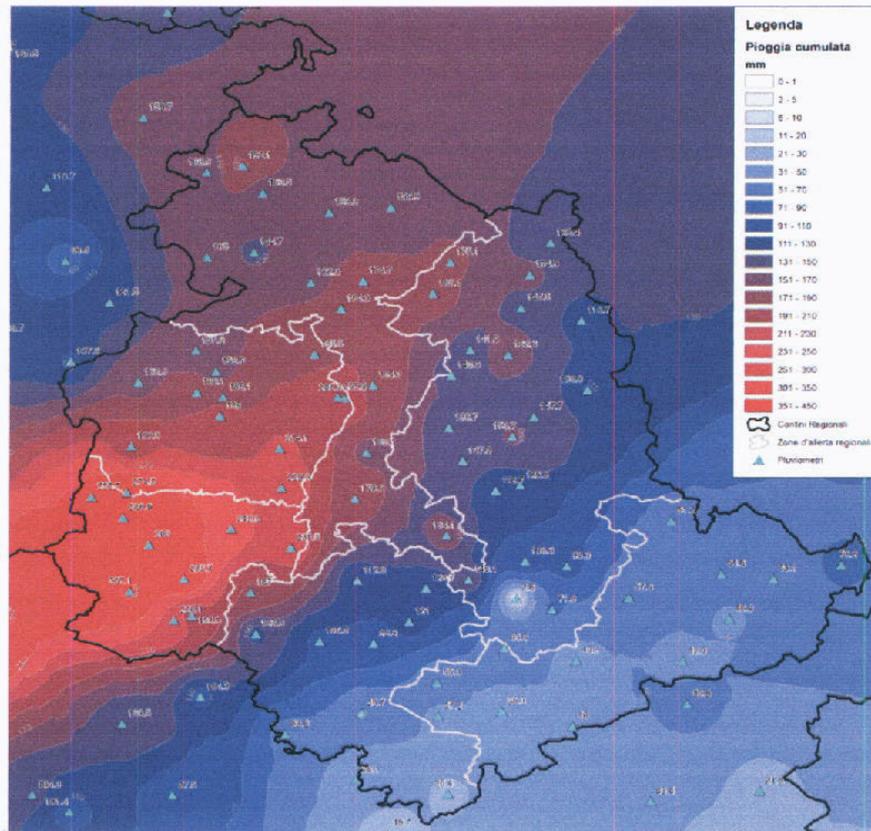
**PIANO INTERVENTI**

**RELAZIONE**

---

## PREMESSA

Le intense e persistenti precipitazioni registrate su tutta l'Umbria (specie sui settori sud-occidentali con picchi intorno ai 310 mm) nei giorni tra l'11 ed il 14 novembre 2012 hanno causato diffuse esondazioni su tutto il territorio regionale che nei casi del fiume Paglia e del fiume Nestore hanno fatto registrare tempi di ritorno anche più che centennali.



Mappa con la distribuzione spaziale delle piogge per l'intero evento.

Per quanto riguarda il quadro degli effetti al suolo i territori umbri maggiormente colpiti sono stati l'Orvietano, il Pievese, il Tuderte, il Marscianese ed il Perugino, determinando ingenti danni economici ad opere idrauliche, agricoltura, attività commerciali e produttive, infrastrutture, beni mobili ed immobili di privati, specialmente presso gli abitati di Orvieto Scalo, Marsciano, Ponticelli e la media Valle del Tevere.



Foto da elicottero del T. Chiani prima della stretta di Olevole, Fabro Scalo - lunedì 12 novembre 2012.

Sono state segnalate numerose frane e smottamenti, anche interessanti zone prossime a centri abitati (come nel caso di Allerona e Parrano). Numerosissimi gli allagamenti diffusi, specialmente lungo l'asse Orvieto - Perugia, notevoli disagi alla viabilità, interruzioni di strade e ponti.

Allagamenti a Ponticelli (Comune di Città della Pieve) a causa di 3 diverse rotte arginali nel reticolo di bonifica, nel Perugino lungo la Pevaiola in zona Capanne e lungo il raccordo autostradale Perugia - Bettolle, dove è stato chiuso lo svincolo di Mantignana, nel comune di Corciano. Critica la situazione in tutta la Valle del Nestore e nel Marscianese.



COMMISSARIO DELEGATO ORD.51/2013

EVENTO 11 - 14 NOVEMBRE 2012 - PIANO INTERVENTI



Foto da elicottero della confluenza del T. Chiani con il F. Paglia - lunedì 12 novembre 2012.



Foto da elicottero del Fiume Paglia ad Orvieto Scalo - lunedì 12 ore 13:00 circa.

Criticità di traffico registrate in direzione sud sul raccordo autostradale Perugia - Bettolle, sulla E45 tra Perugia e Terni e sulla SS 675 "Umbro Laziale" tra Terni e Orte, a causa della chiusura dell'autostrada A1 tra i caselli di Valdichiana e Fabro, in direzione Roma, e della chiusura dei caselli di Attigliano ed Orte verso Firenze e di Orvieto in entrambe le direzioni. A1 chiusa anche tra Orte e Chiusi in direzione Nord. Chiusa anche la strada statale 205 "Amerina", in entrambe le direzioni, da Baschi Scalo al casello di Orvieto dell'autostrada A1, in provincia di Terni

### IL PIANO DEGLI INTERVENTI

Il Piano è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 51 del 19 febbraio 2013, pubblicata sulla G. U. n. 49 del 27/02/2013.

### Definizione dell'ambito territoriale

Con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2013 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 11 al 13 novembre 2012 hanno colpito 58 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle Province di Perugia e Terni.

### Contenuti del Piano

Il piano, in coerenza con quanto rappresentato dalla Regione Umbria nella relazione tecnica predisposta in data 12 dicembre 2012 ed in conformità a quanto previsto dall'art.1 comma 3 dell'Ordinanza n.51/2013, contiene, nei limiti delle risorse finanziarie:

- a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere situazioni di rischio;
- b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree alluvionate;
- c) interventi urgenti volti a evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose.

Il piano, come prescritto dall'Ordinanza, non ricomprende interventi riconducibili a spese di parte corrente quali acquisti, spese straordinarie per il personale, ecc. Parimenti, non è prevista alcuna indennità per il Commissario Delegato né per il personale regionale che ha concorso alla redazione del Piano stesso.

### Individuazione degli interventi e fabbisogno finanziario

Come risulta dalla relazione tecnica- rapporto d'evento del 12 dicembre 2012, al momento del primo rilievo dei danni prodotti dagli eventi alluvionali, è stato provvisoriamente quantificato un fabbisogno finanziario di circa 153 Milioni di euro.

Dal successivo riscontro degli interventi conclusi, di quelli in corso e di quelli programmati, considerando solo gli interventi riconducibili alle categorie di cui all'art.1 comma 3 dell'Ordinanza n.51/2013 è stato meglio precisato e definito il fabbisogno complessivo di circa 40 milioni come indicato nei paragrafi successivi.

Alla definizione del fabbisogno finanziario, i cui elementi di dettaglio sono esposti nelle tabelle allegata, si è proceduto con il concorso degli enti locali interessati, attraverso il censimento dei danni effettuato con l'ausilio di un' apposita schedatura effettuata dalle strutture regionali di supporto del Commissario Delegato. Il Piano è stato interamente redatto con l'impiego di personale regionale appartenente ai servizi, Infrastrutture per la mobilità, Geologico e sismico, Risorse idriche e Rischio Idraulico e sotto il coordinamento generale del servizio Protezione Civile.

Il riepilogo delle necessità finanziarie suddiviso per voci di spesa ammissibili è risultato essere il seguente:

<b>Interventi ammissibili art.1 comma3 Ord.51/2013</b>	<b>Importo (€)</b>
a) interventi realizzati dagli enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere situazioni di rischio	3.723.522,97
b) attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree alluvionate	3.434.373,24
c) interventi urgenti volti a evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose	33.120.804,51
Totale necessità	40.278.700,72

Stante la limitatezza delle risorse stanziata con la dichiarazione di stato di emergenza, pari a 7 milioni di euro, si è reso necessario procedere ad una preselezione degli interventi da inserire nel Piano di riparto – previo invio della predetta scheda informativa a tutti i comuni ricompresi nell'elenco allegato all'Ordinanza n. 51/2013 ed ai soggetti erogatori di pubblici servizi - con individuazione di criteri di priorità secondo i criteri di seguito riportati:

1. *Interventi per ripristino dell'efficienza idraulica e mitigazione del rischio*
2. *Interventi già ultimati da parte degli enti attuatori*
3. *Interventi in corso di estrema necessità e urgenza*
4. *Interventi programmati (da finanziare all'80% nel Piano)*

Per gli interventi finanziati solo parzialmente (come nel caso di quelli programmati) è garantita comunque la realizzazione di uno stralcio pienamente funzionale e rispondente a fronteggiare le criticità emerse. In altri casi, il finanziamento prevede di coprire le prime necessità di analisi e studio propedeutiche alla definizione progettuale completa e ad una più puntuale definizione economica dell'intervento necessario (che dovrà essere oggetto dei successivi finanziamenti).

In ogni caso è stata data priorità agli interventi ricadenti nelle aree corrispondenti ai bacini idrografici della regione maggiormente colpiti dagli eventi alluvionali, e precisamente:

1. *Bacino Paglia-Chiani*
2. *Bacino Nestore*
3. *Bacino del Medio Tevere*
4. *Bacino dell'Alto Tevere*

In considerazione della notevole differenza riscontrata tra i fabbisogni finanziari richiesti e le risorse disponibili, si ritiene che gli interventi più significativi a carattere strutturale che non possono trovare collocazione nel Piano, potranno trovare eventuale copertura nel programma degli interventi da finanziare con le risorse stanziare dalla legge di stabilità 2013.

#### Articolazione del Piano

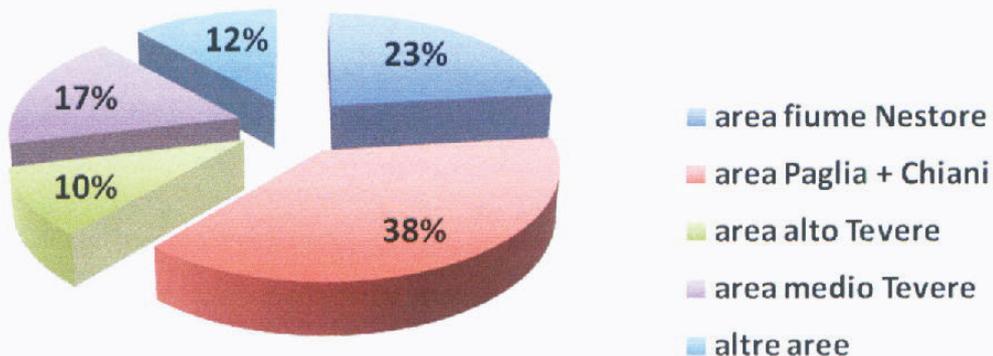
In considerazione di quanto precedentemente esposto, il piano finanziario di riparto delle risorse disponibili, riportato in allegato è il seguente:

<i>Interventi ammissibili art.1 comma3 Ord.51/2013</i>	<i>Importo (€)</i>
a) interventi realizzati dagli enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere situazioni di rischio	1.520.303,25
b) attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree alluvionate	633.853,03
c) interventi urgenti volti a evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose	4.845.843,72
Totale Piano	7.000.000,00

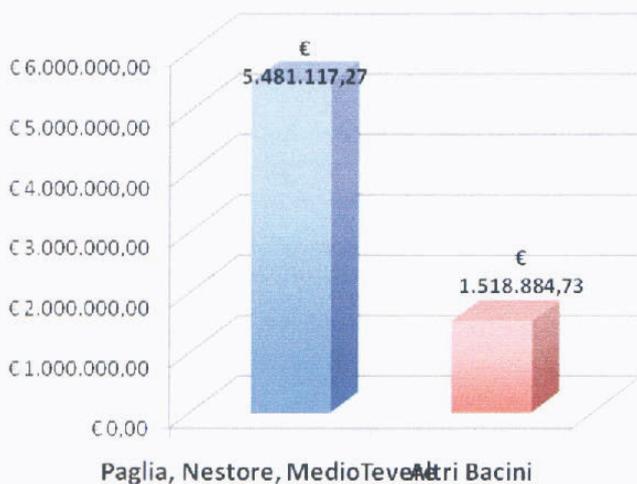
Il dettaglio del piano finanziario articolato per Ente attuatore è riportato negli allegati, unitamente a schede di sintesi in cui sono individuati le tipologie dei danni puntuali, una breve descrizione dell'intervento locale necessario e il costo complessivo finanziato.

Nelle figure seguenti è riportata la ripartizione delle risorse per bacini idraulici:

RIPARTO PER BACINI IDROGRAFICI



BACINI PAGLIA NESTORE MEDIO-TEVERE SUL TOTALE



Di seguito si riporta inoltre l'articolazione del piano suddividendo gli importi in base all'effettiva ultimazione degli interventi nonché in base alla tipologia prevalente (reticolo idraulico, frane, viabilità)

2


 COMMISSARIO DELEGATO ORD.51/2013

EVENTO 11 - 14 NOVEMBRE 2012 - PIANO INTERVENTI

<i>Stato di attuazione interventi</i>	<i>Importo (€)</i>
Ultimati	1.570.510,70
In corso di realizzazione	1.297.019,00
Programmati	4.132.470,30
TotalePiano	7.000.000,00

<i>Tipologia di interventi</i>	<i>Importo (€)</i>
Reticolo idraulico	3.415.000,00
Frane e dissesti	1.356.685,95
Infrastrutture viarie	1.231.990,69
Altre infrastrutture	996.323,36
TotalePiano	7.000.000,00

### Interventi sul reticolo idraulico

Il Piano così come rappresentato è frutto di una fattiva collaborazione con gli Enti territoriali e comprende le situazioni ritenute fra le più urgenti per la messa in sicurezza idraulica di territori fortemente antropizzati, lasciando ad una successiva fase l'individuazione di quelli strutturali di messa in sicurezza. In particolare, tra questi, assumono particolare rilievo ed importanza quelli del bacino del fiume Paglia e del fiume Nestore.

In fase di redazione del Piano, si è dovuto procedere ad una attenta verifica finanziaria di quanto segnalato per ricondurre le richieste economiche in un alveo di finanziabilità all'interno delle risorse indicate dalla citata ordinanza, tenendo ben presente come assoluta priorità quella della mitigazione del rischio nelle aree più compromesse del territorio regionale.

Risulta evidente che in questa prima fase, quanto evidenziato nelle schede è da considerare indicativo, sia per quanto attiene la tipologia dell'intervento da eseguire sia in termini di costi, in quanto potranno essere definiti solo con una accurata progettazione che tenga conto del Piano di Assetto Idraulico vigente.

A tale riguardo si richiama che il PAI stabilisce che nella fascia A l'obiettivo è di garantire generali condizioni di sicurezza idraulica che assicurino il libero deflusso della piena di riferimento e il mantenimento o recupero delle condizioni di equilibrio dinamico dell'alveo e che favorisca l'evoluzione naturale del fiume. Sulla base di tale impostazione, i progetti per la messa in sicurezza dei centri abitati e delle infrastrutture interessate dall'evento dovranno essere redatti sulla base di un quadro organico di sistemazione, che consideri l'intero bacino delle aste fluviali inserite nel piano e che tenga obbligatoriamente conto, ai sensi del PAI, delle "linee guida per la



individuazione e definizione degli interventi di manutenzione delle opere idrauliche e di mantenimento dell'efficienza idraulica delle rete idrografica".

Risulta quindi opportuno in special modo che, laddove gli interventi da eseguire siano attribuiti a enti diversi su uno stesso corso d'acqua, le progettazioni siano coordinate e organizzate nell'ambito del quadro organico di sistemazione e tengano conto degli studi già svolti.

### **Interventi su frane e dissesti**

Negli ultimi anni numerosi eventi meteorologici estremi hanno provocato ripetuti aggravamenti dello stato di dissesto idrogeologico del territorio regionale. L'attuale tendenza climatica, infatti, mette frequentemente in crisi il reticolo idrografico, accelerando i processi geomorfologici che controllano la dinamica dei versanti; in queste condizioni interi territori si possono destabilizzare, con formazione di nuove frane o, più frequentemente, riattivazione di fenomeni preesistenti.

L'eccezionalità dell'evento alluvionale dei giorni 11-14 novembre 2012 ha avuto profonde ripercussioni sulle condizioni di pericolosità da frana dei territori colpiti, innescando numerosi fenomeni di dissesto, che hanno colpito prevalentemente la rete viaria provinciale e comunale, compromettendo totalmente o parzialmente la transitabilità delle strade, con conseguenti disagi per le popolazioni locali. Nella fase di prima emergenza i comuni hanno immediatamente fronteggiato con proprie risorse le situazioni di maggiore criticità, rimuovendo fango e detriti dalle sedi stradali per consentirne, ove possibile, la riapertura. Tuttavia numerose strade restano ancora oggi chiuse al traffico o presentano forti limitazioni della percorribilità.

Le piogge intense e concentrate hanno portato velocemente a saturazione gli strati più superficiali dei terreni favorendo la formazione di numerosi episodi di dissesto, soprattutto nei terreni di copertura; spesso si tratta di smottamenti localizzati sulle scarpate stradali, a volte diffusi su estesi tratti di strada; non sono mancate tuttavia le vere e proprie frane di versante, come nel caso dei centri abitati di Alleron, Monteleone d'Orvieto e Parrano, dove si sono riattivati fenomeni franosi storicamente noti.

In base alle segnalazioni pervenute da parte dei Comuni e delle Province, sono almeno 150 i fenomeni di dissesto che hanno colpito le infrastrutture viarie ed i centri abitati, con maggiore incidenza nei territori comunali appartenenti ai bacini idrografici dei Fiumi Chiani, Nestore, Paglia.

Per il campo frane, questo primo piano di intervento mira prioritariamente alla sistemazione di quei dissesti che ancora ostacolano la transitabilità di importanti vie di comunicazione locale o provinciale.

### **Interventi su infrastrutture stradali**

Gli interventi che si intende proporre per l'approvazione del Capo dipartimento relativamente al settore Infrastrutture riguardano tutti gli interventi che sono stati realizzati dagli Enti Locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio ( Tipologia "a" ) e alcuni degli interventi posti in essere anche in termini di somma urgenza o al fine di superare situazioni di criticità per chiusura al traffico o limitazione della circolazione.

Si ricorda, altresì, che con atto n. 1607 del 10.12.2012 la Giunta Regionale ha accolto, con risorse proprie del bilancio regionale, le richieste di finanziamento presentate dalle Province di Perugia e Terni per interventi di manutenzione straordinaria e di urgenza sulle strade regionali e con determinazioni dirigenziali susseguenti è stata erogata, in sede di anticipazione, la somma di euro 1.000.000,00 a favore della Provincia di Perugia e di euro 2.270.000,00 a favore della Provincia di Terni.

#### **Interventi su altre infrastrutture**

Tali interventi riguardano prevalentemente opere necessarie per il ritorno alle normali condizioni di vita, quali ripristino di fognature ed impianti di depurazione, riparazione di strutture edilizie a servizio di impianti di pubblico interesse, edifici scolastici.

Gli Enti attuatori sono, oltre ai Comuni, Aziende a prevalente partecipazione pubblica erogatrici di servizi e titolari del loro mantenimento.

In questa tipologia di intervento sono stati inserite anche gli interventi urgenti ed immediati di risanamento ambientale resi necessari a seguito della notevole quantità di rifiuti e fanghi trasportati dai corsi d'acqua e riversati sulle aree alluvionate.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Arch. Diego Zurli

**STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO****Commissario Delegato***Diego Zurli***Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria***Marinella Becchetti***Ambito Coordinamento Territorio, infrastrutture e mobilità****Servizio Protezione civile***Sandro Costantini - Dirigente**Beatrice Alunni**Nicola Berni**Paolo Mancinelli**Silvia Lollini**Daniela Rosati**Martina Rossetti**Marco Stelluti**Luca Gini**Alessandro Formica**Tullio Giombanco**Alessandro Silvestri***Servizio Geologico e sismico***Arnaldo Boscherini - Dirigente**Giulia Felicioni**Barbara Mencaroni**Pierluigi Tamburi***Servizio Infrastrutture per la mobilità***Leonardo Arcaleni - Dirigente**Marsilio Marinelli**Paola Cioffini***Ambito Coordinamento Ambiente, energia, riforme istituzionali e affari generali****Servizio Risorse idriche e rischio idraulico***Angelo Viterbo - Dirigente**Corrado Brizi**Loredana Natazzi**Gianni Schiappi*



---

## REGIONE UMBRIA

---

*Direzione Programmazione,  
Innovazione e Competitività  
dell'Umbria*

**Commissario Delegato  
Ex art.1 Ord.51/2013**

---

---

**EVENTO ALLUVIONALE**

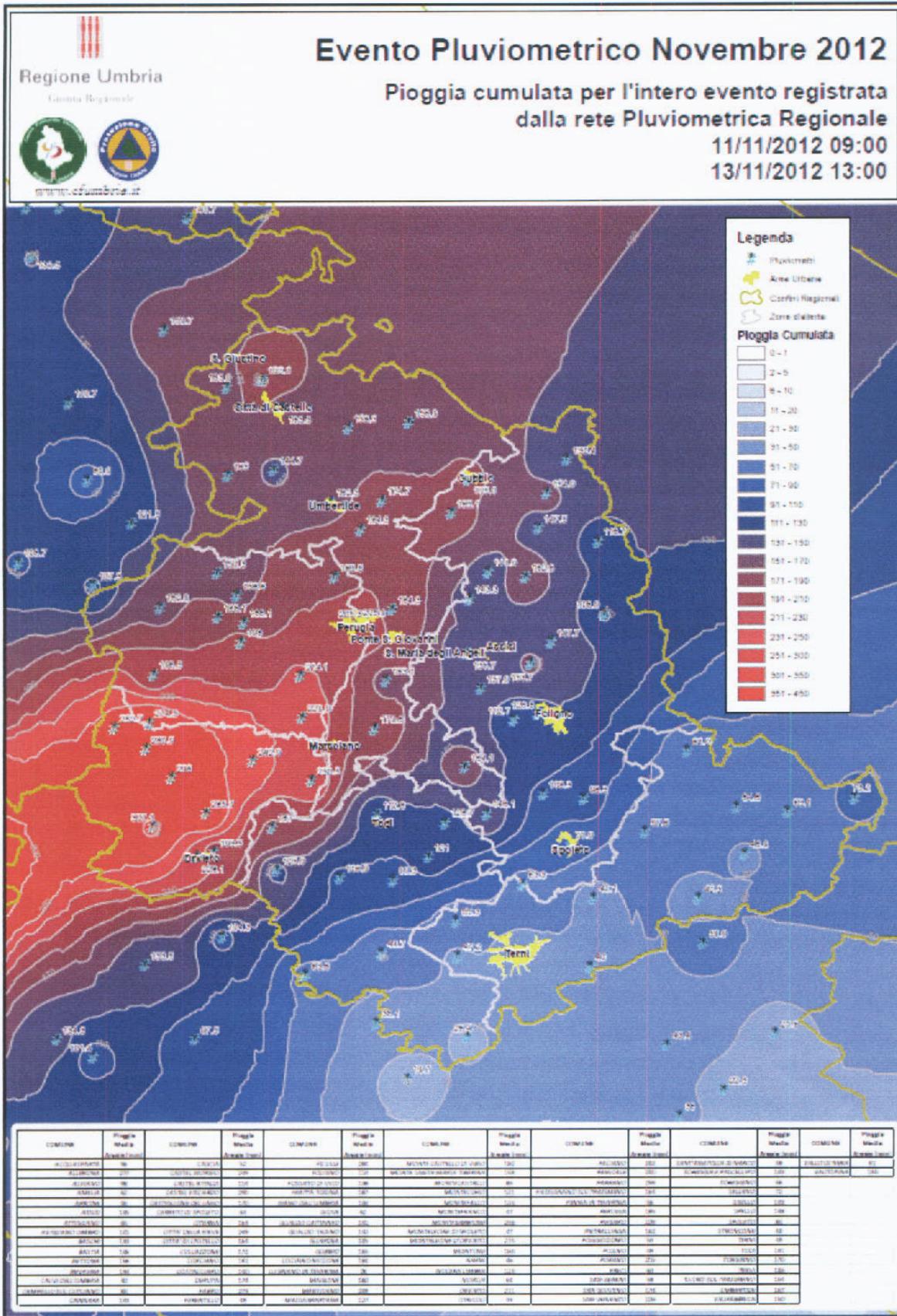
**11-14 NOVEMBRE 2012**

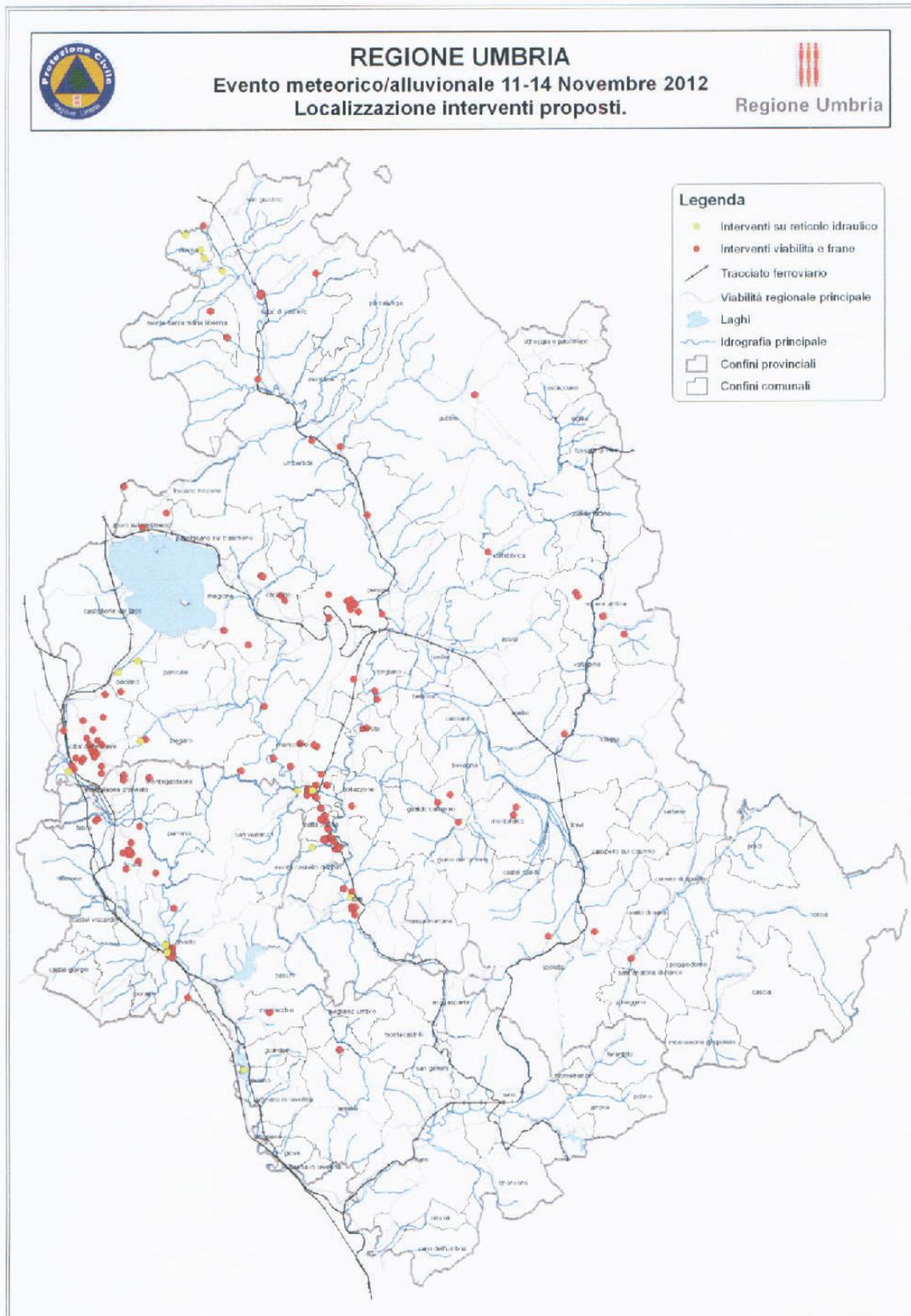
**PIANO INTERVENTI**

**ALLEGATO 1**

**Sintesi cartografica**

---







---

## REGIONE UMBRIA

---

*Direzione Programmazione,  
Innovazione e Competitività  
dell'Umbria*

**Commissario Delegato  
Ex art.1 Ord.51/2013**

---

---

**EVENTO ALLUVIONALE**

**11-14 NOVEMBRE 2012**

**PIANO INTERVENTI**

**ALLEGATO 2**

**Dettaglio interventi sul reticolo idraulico**

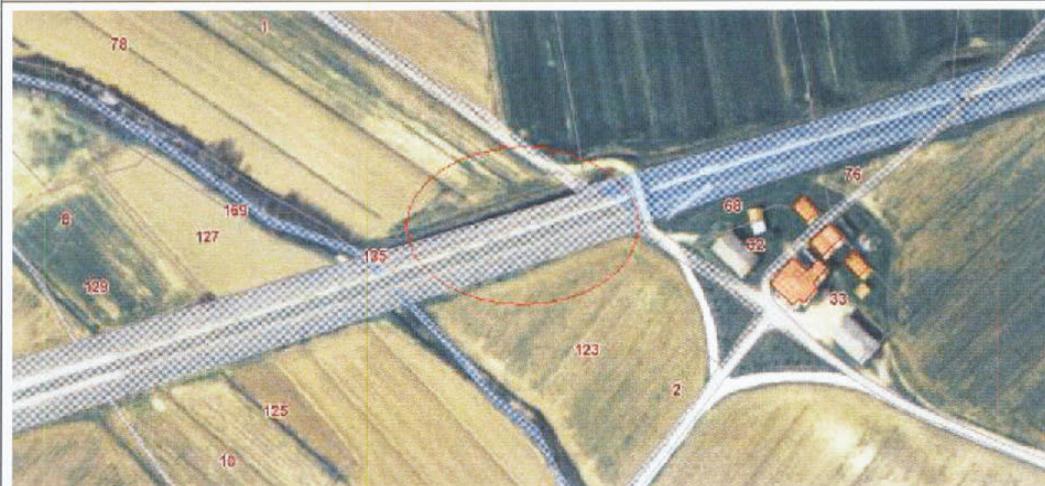
---

<b>SCHEDA INTERVENTO N° 1</b>			
Ente attuatore	<b>PROVINCIA DI PERUGIA</b>		
Corso d'acqua	<b>T. Tresa - Canale artificiale Moiano</b>	Provincia	<b>Perugia</b>
Comune/i	<b>Castiglione del Lago Paciano - Panicale</b>	Località	<b>Podere Screzia - Macchie Podere Case Pozzarello</b>
Importo presunto	<b>€ 120.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 78.000,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 42.000,00</b>
Tipologia danno	<b>Erosione spondale – Rotta arginale</b>		
Tipologia intervento	<b>Interventi di ripristino corpi arginali e spondali</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Ricostruzione della sponda effettuata mediante il ripristino della sua continuità; scavo a sezione obbligata; ripristino con materiali provenienti da cave di prestito; ripristino protezioni spondali con opere di ingegneria naturalistica</b>		

Inquadramento cartografico – T. Tresa



Inquadramento cartografico – Canale artificiale Moiano





<b>SCHEDA INTERVENTO N° 2</b>			
Ente attuatore	<b>PROVINCIA DI PERUGIA</b>		
Corso d'acqua	<b>F. Tevere</b>	Provincia	<b>Perugia</b>
Comune/i	<b>Todi</b>	Località	<b>da Pian di S. Martino a ponte Cuti</b>
Importo presunto	<b>€ 450.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 292.500,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 157.500,00</b>
Tipologia danno	<b>Ripristino officiosità idraulica</b>		
Tipologia intervento	<b>Ripulitura dell'alveo, ripristino sponde, stabilizzazione e ricostruzione degli argini trasversali</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Ricostruzione e rinforzo delle arginature trasversali in terra. Realizzazione di opere di difesa per la stabilizzazione delle sponde con opere di ingegneria naturalistica. Rimozione di alberature franate in alveo o in posizione pericolosa. Ripristino dei fossi di scolo minori affluenti del F. Tevere.</b>		
Inquadramento cartografico			

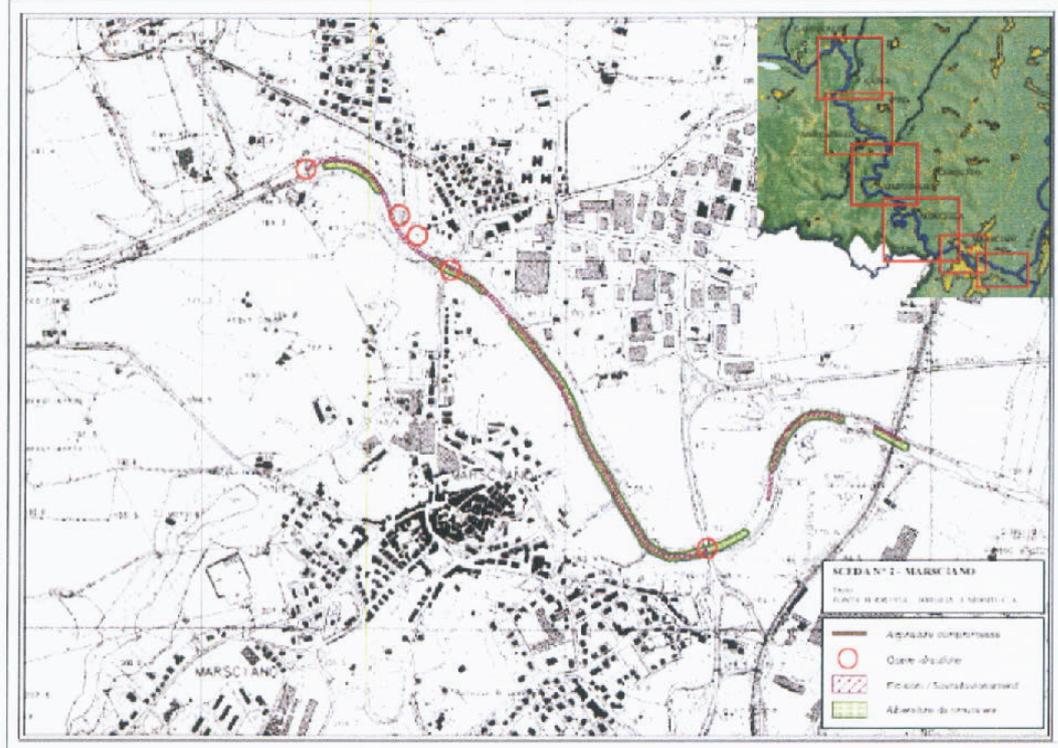




**SCHEDA INTERVENTO N° 3**

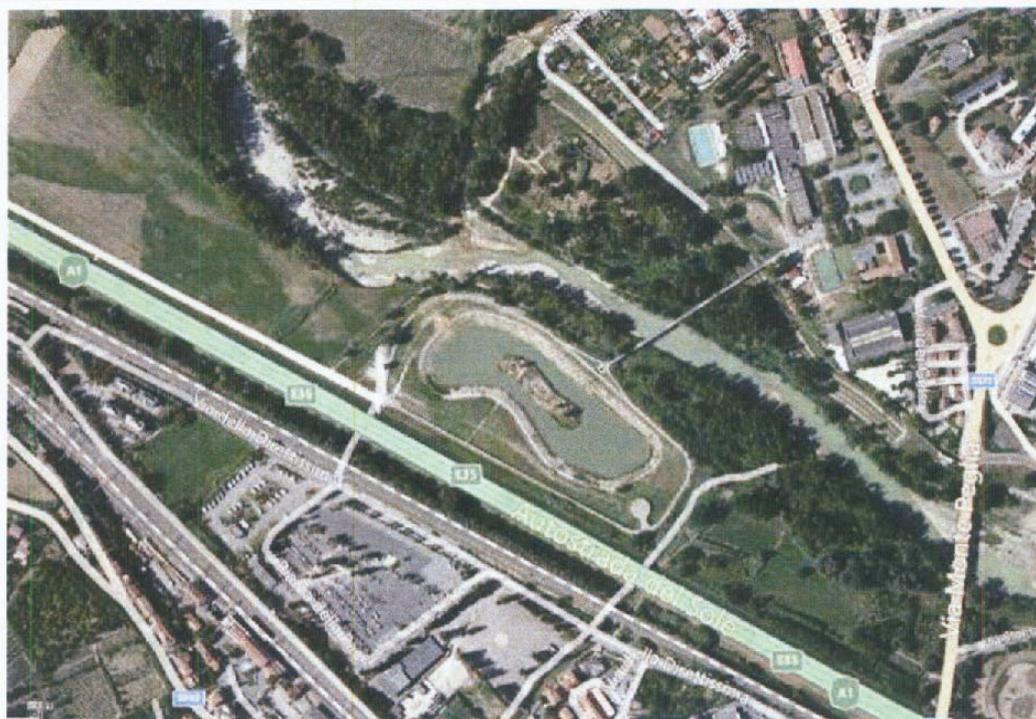
Ente attuatore	<b>PROVINCIA DI PERUGIA</b>		
Corso d'acqua	<b>F. Nestore</b>	Provincia	<b>Perugia</b>
Comune/i	<b>Marsciano</b>	Località	<b>dal ponte ferroviario alla briglia di Marsciano 2.3 km - I stralcio</b>
Importo presunto	<b>€ 500.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 325.000,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 175.000,00</b>
Tipologia danno	<b>Erosione spondale – Opere radenti e trasversali</b>		
Tipologia intervento	<b>Recupero della funzionalità delle opere idrauliche, delle condizioni di stabilità delle sponde e dell'officiosità idraulica del corso d'acqua</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Ricostituzione e adeguamento delle opere idrauliche. Ricollocazione dei sedimenti anche nelle opere di protezione spondale con scogliere in massi sciolti. Ripristino e adeguamento delle opere di difesa spondale, delle aree golenali e delle piste di servizio</b>		

Inquadramento cartografico





<b>SCHEDA INTERVENTO N° 4</b>			
Ente attuatore	<b>PROVINCIA DI TERNI</b>		
Corso d'acqua	<b>Fiume Paglia</b>	Provincia	<b>Terni</b>
Comune/i	<b>Orvieto</b>	Località	<b>Ponte dell'Adunata</b>
Importo presunto	<b>€ 300.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 195.000,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 105.000,00</b>
Tipologia danno	<b>Erosione spondale – Riprofilatura e risagomatura del letto fluviale</b>		
Tipologia intervento	<b>Interventi di sistemazione e ripristino officiosità idraulica nelle aree urbanizzate del Comune di Orvieto</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Interventi di sistemazione e ripristino officiosità idraulica del corso d'acqua mediante rimozione ostacoli (nei tratti non già interessati dai lavori effettuati in somma urgenza), riprofilatura e risagomatura del letto fluviale e delle sponde erose.</b>		
Inquadramento cartografico			



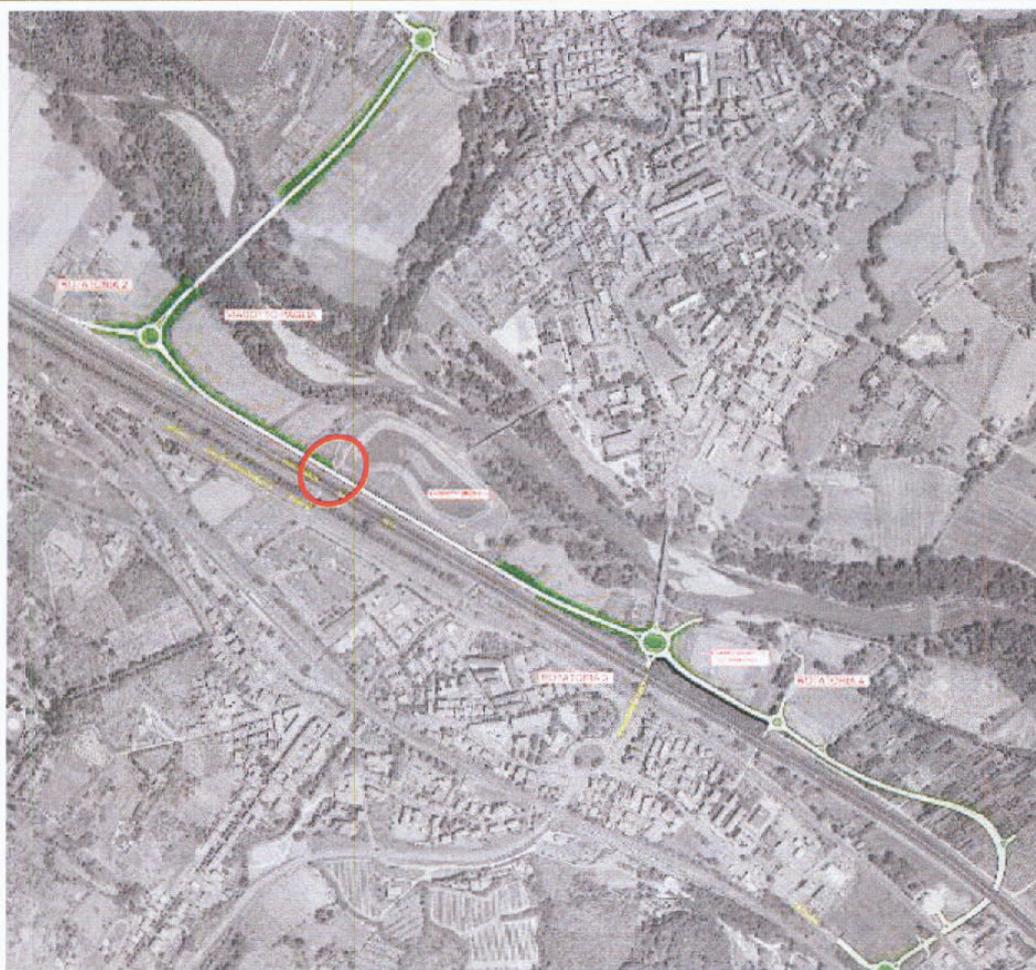


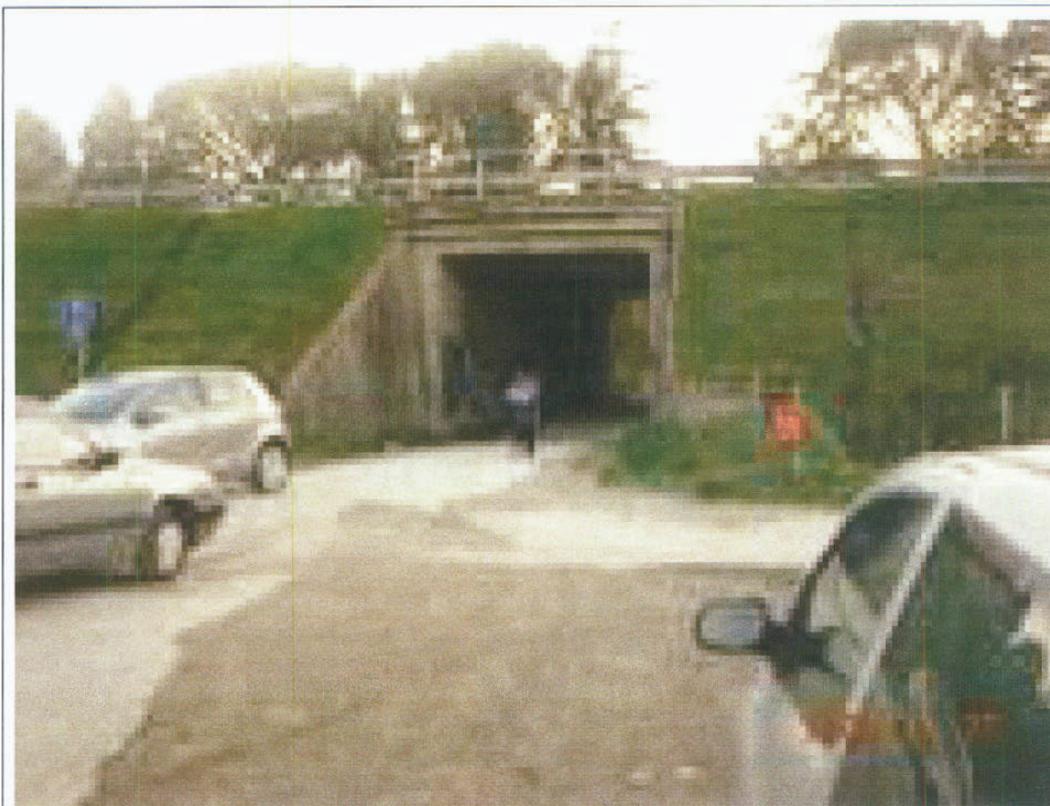
<b>SCHEDA INTERVENTO N° 5</b>			
Ente attuatore	<b>PROVINCIA DI TERNI</b>		
Corso d'acqua	<b>Lago di Alviano</b>	Provincia	<b>Terni</b>
Comune/i	<b>Alviano</b>	Località	
Importo presunto	<b>€ 25.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 16.250,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 8.750,00</b>
Tipologia danno			
Tipologia intervento	<b>Ripristino opere di regimazione</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Intervento di sistemazione e ripristino delle opere idrauliche</b>		
Inquadramento cartografico			





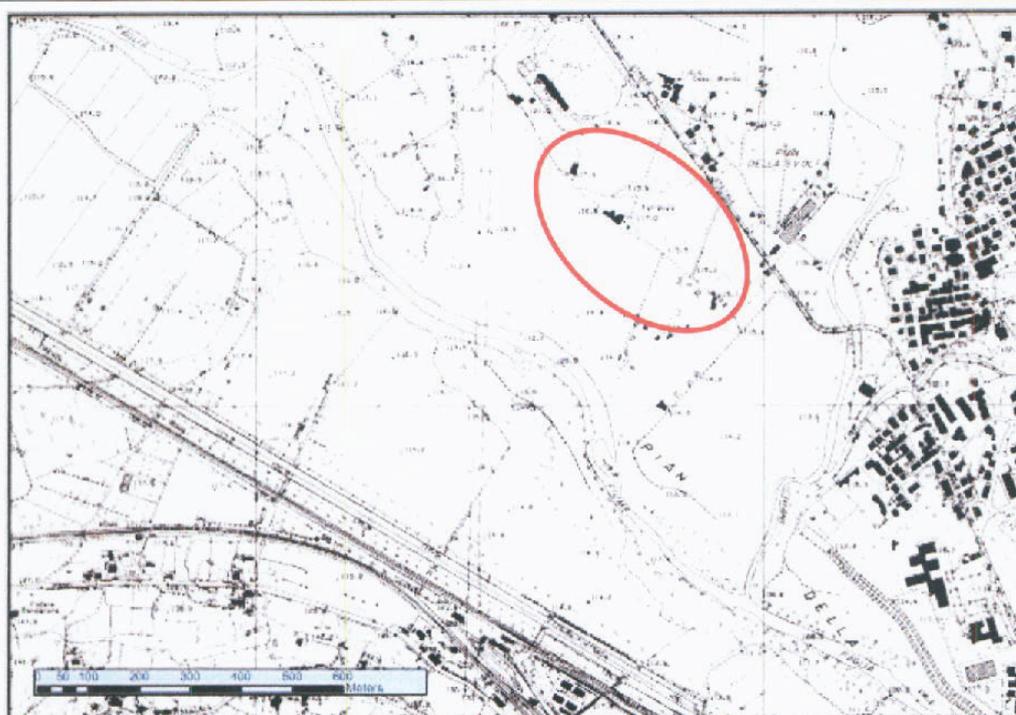
SCHEDA INTERVENTO N° 6			
Ente attuatore	COMUNE DI ORVIETO		
Corso d'acqua	Fiume Paglia	Provincia	Terni
Comune/i	Orvieto	Località	
Importo presunto	€ 100.000,00		
Per lavori	€ 65.000,00	Somme a disposizione	€ 35.000,00
Tipologia danno			
Tipologia intervento	<b>Riduzione del rischio di inondazione indiretta</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Riduzione del rischio di inondazione delle aree poste oltre il rilevato autostradale, area parcheggio Funicolare. L'intervento consiste nella realizzazione di una paratoia scorrevole da installare nel prolungamento del sottovia scatolare dell'autostrada e della nuova strada "Complanare". La struttura entrerà in funzione con azionamento meccanico in base ai livelli di innalzamento del fiume</b>		
Inquadramento cartografico			

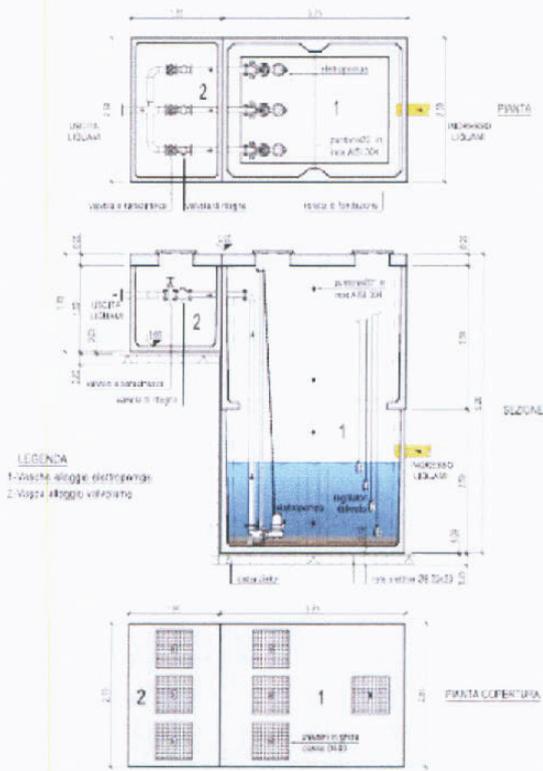




<b>SCHEDA INTERVENTO N° 7</b>			
Ente attuatore	<b>COMUNE DI ORVIETO</b>		
Corso d'acqua	<b>Fiume Paglia</b>	Provincia	<b>Terni</b>
Comune/i	<b>Orvieto</b>	Località	
Importo presunto	<b>€ 30.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 19.500,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 10.500,00</b>
Tipologia danno			
Tipologia intervento	<b>Riduzione del rischio di inondazione</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Riduzione del rischio di inondazione indiretta per rigurgito del sistema di raccolta e smaltimento delle acque bianche. L'intervento consiste nella realizzazione di un punto di raccolta delle acque meteoriche a tergo della difesa passiva esistente, con annesso impianto di sollevamento elettromeccanico per il recapito delle acque al di sopra del massimo livello di piena</b>		

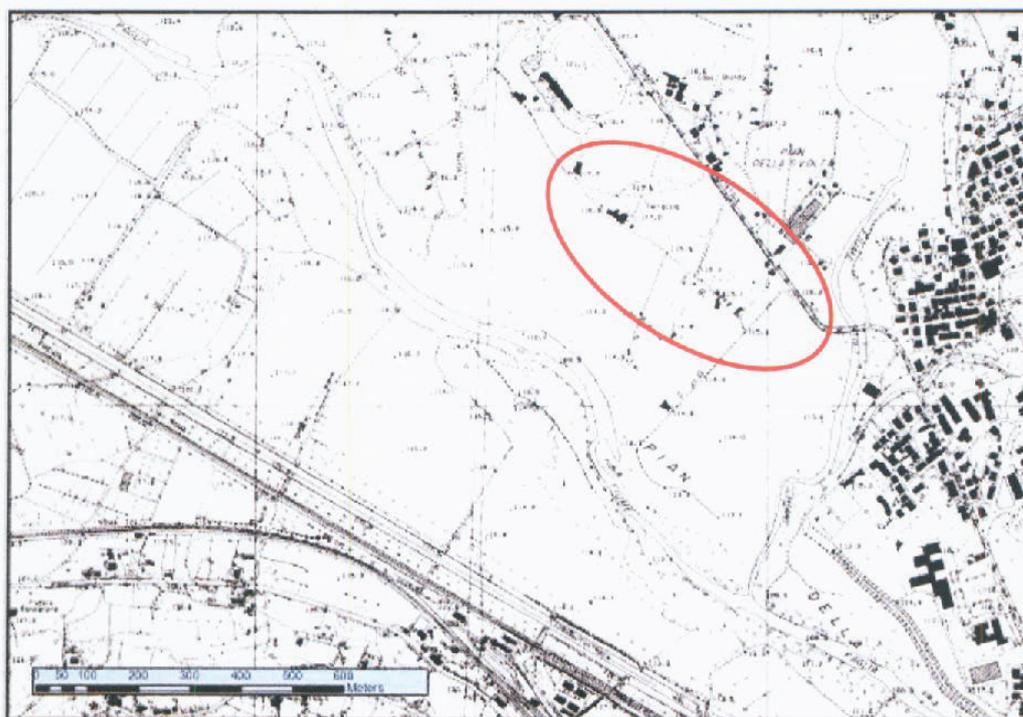
Inquadramento cartografico





<b>SCHEDA INTERVENTO N° 8</b>			
Ente attuatore	<b>CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA VAL DI CHIANA ROMANA E VAL DI PAGLIA</b>		
Corso d'acqua	<b>Fiume Paglia</b>	Provincia	<b>Terni</b>
Comune/i	<b>Orvieto</b>	Località	<b>Ciconia</b>
Importo presunto	<b>€ 570.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 370.500,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 199.500,00</b>
Tipologia danno			
Tipologia intervento	<b>Completamento ed adeguamento di difese passive</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>L'intervento consiste nel completamento ed adeguamento di difese passive in sinistra idraulica del Fiume Paglia in località Ciconia in comune di Orvieto</b>		

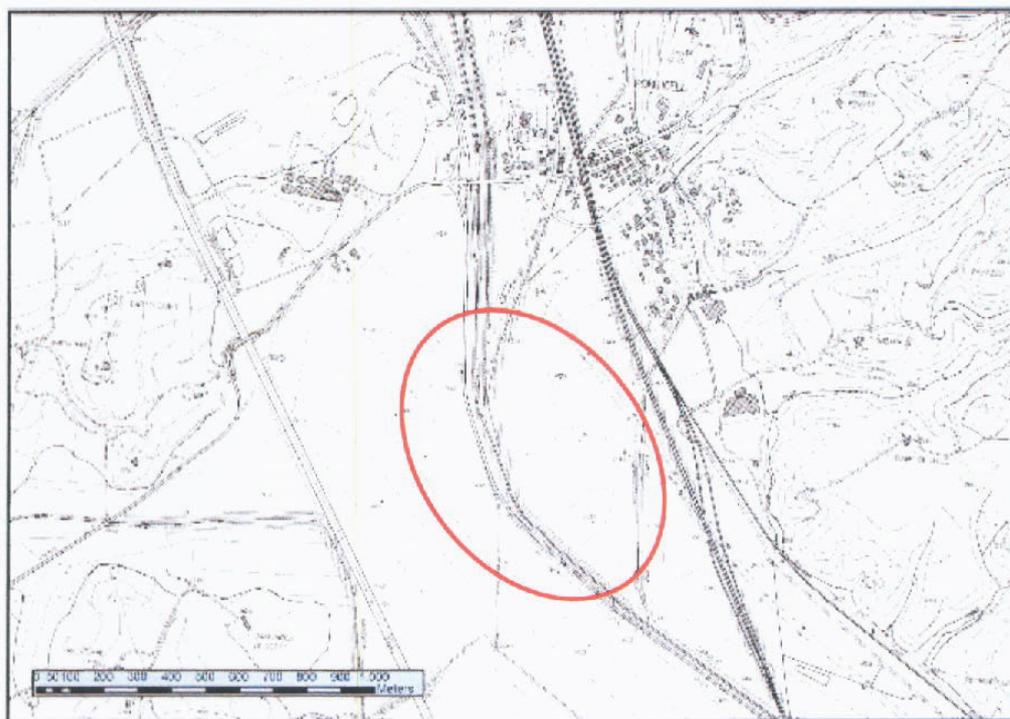
Inquadramento cartografico



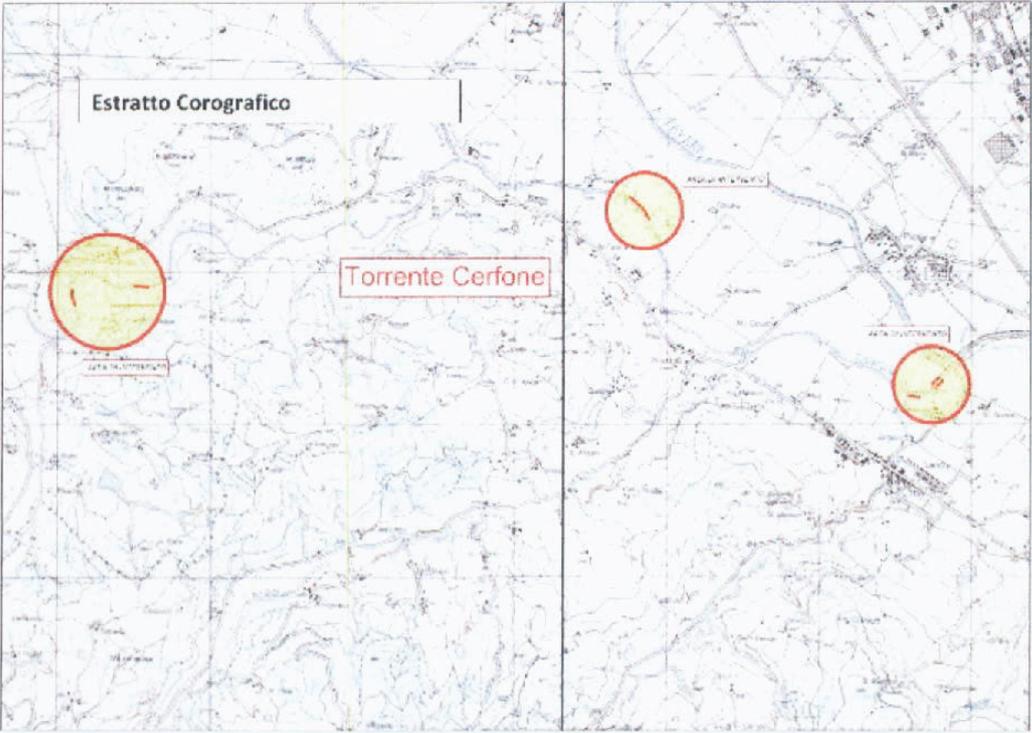


<b>SCHEDA INTERVENTO N° 9</b>			
Ente attuatore	<b>CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA VAL DI CHIANA ROMANA E VAL DI PAGLIA</b>		
Corso d'acqua	<b>Fiume Chiani</b>	Provincia	<b>Perugia</b>
Comune/i	<b>Città della Pieve</b>	Località	<b>Ponticelli</b>
Importo presunto	<b>€ 300.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 195.000,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 105.000,00</b>
Tipologia danno			
Tipologia intervento	<b>Interventi di protezione delle strutture arginali</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Danneggiamenti del corpo arginale e dell'area golenale a causa dell'attività di fauna selvatica (nutrie, istrici e volpi) in prossimità dell'abitato di Ponticelli in Comune di Città della Pieve. L'intervento consiste nella protezione delle strutture arginali mediante reti metalliche e geocompositi antinutria a basso impatto ambientale</b>		

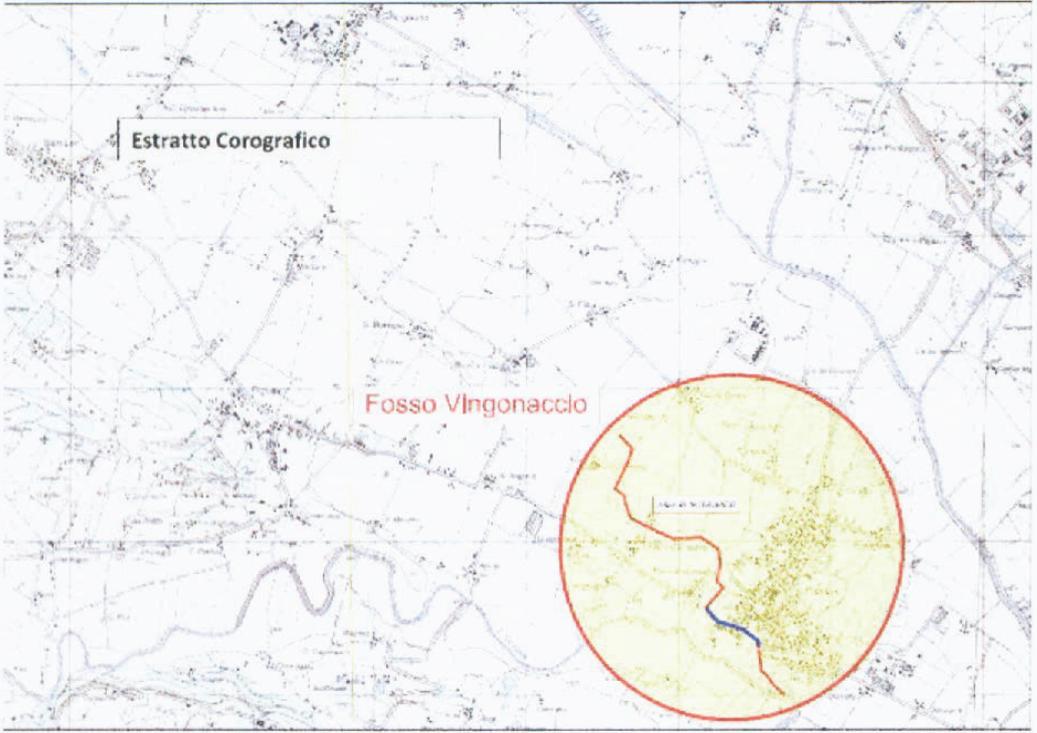
Inquadramento cartografico





<b>SCHEDA INTERVENTO N° 10</b>			
Ente attuatore	<b>COMUNITÀ MONTANA ALTA UMBRIA</b>		
Corso d'acqua	<b>Torrente Cerfone</b>	Provincia	<b>Perugia</b>
Comune/i	<b>Citerna – Città di Castello</b>	Località	<b>Le Pietre - Lupo - Lerchi</b>
Importo presunto	<b>€ 100.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 65.000,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 35.000,00</b>
Tipologia danno			
Tipologia intervento	<b>Ricostruzione argini - Rimozione accumuli detritici</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Ricostituzione arginale nei tratti in erosione – rimozione accumuli - protezione al piede delle sponde con scogliere – taglio vegetazione</b>		
Inquadramento cartografico			
			

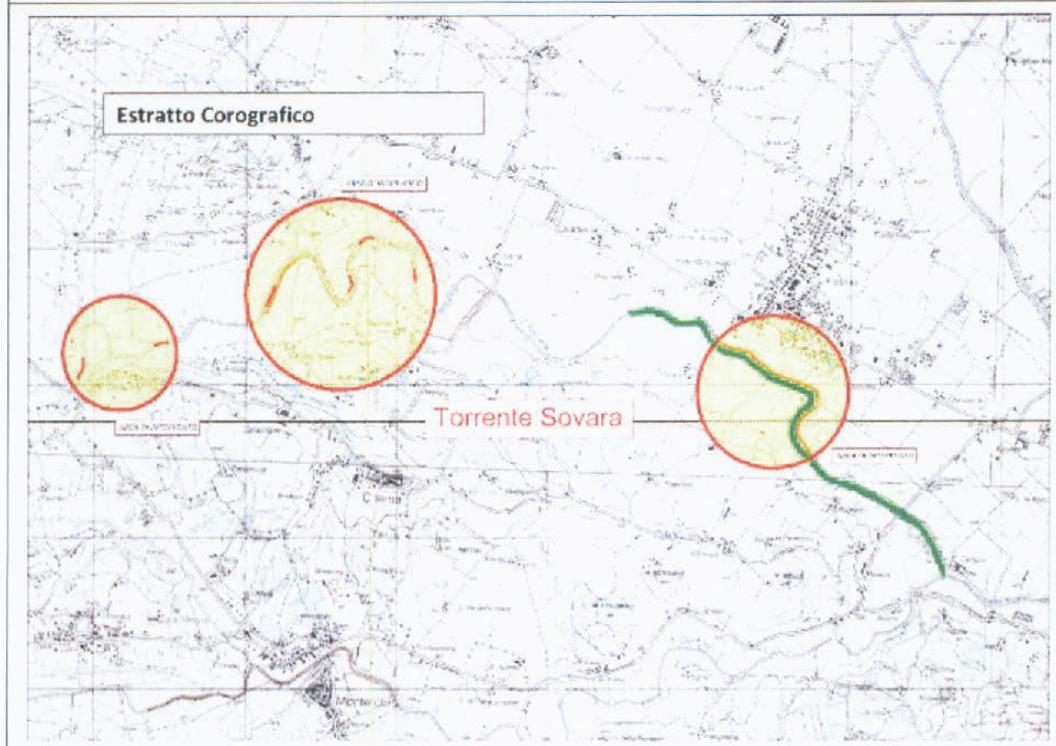


<b>SCHEDA INTERVENTO N° 11</b>			
Ente attuatore	<b>COMUNITÀ MONTANA ALTA UMBRIA</b>		
Corso d'acqua	<b>Fosso del Vingonaccio</b>	Provincia	<b>Perugia</b>
Comune/i	<b>Citerna</b>	Località	<b>Pistrino</b>
Importo presunto	<b>€ 150.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 97.500,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 52.500,00</b>
Tipologia danno			
Tipologia intervento	<b>Rimozione depositi e alberature - Risagomatura della sezione – Rifacimento tratto urbano tombato</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Necessita ricostituire l'officiosità idraulica del fosso nel tratto terminale con la rimozione di accumuli detritici in alveo la risagomatura della sezione di deflusso, il rifacimento tratto urbano tombato e la realizzazione di una manutenzione consistente in taglio della vegetazione in alveo e il rifacimento di alcuni attraversamenti</b>		
Inquadramento cartografico			
			

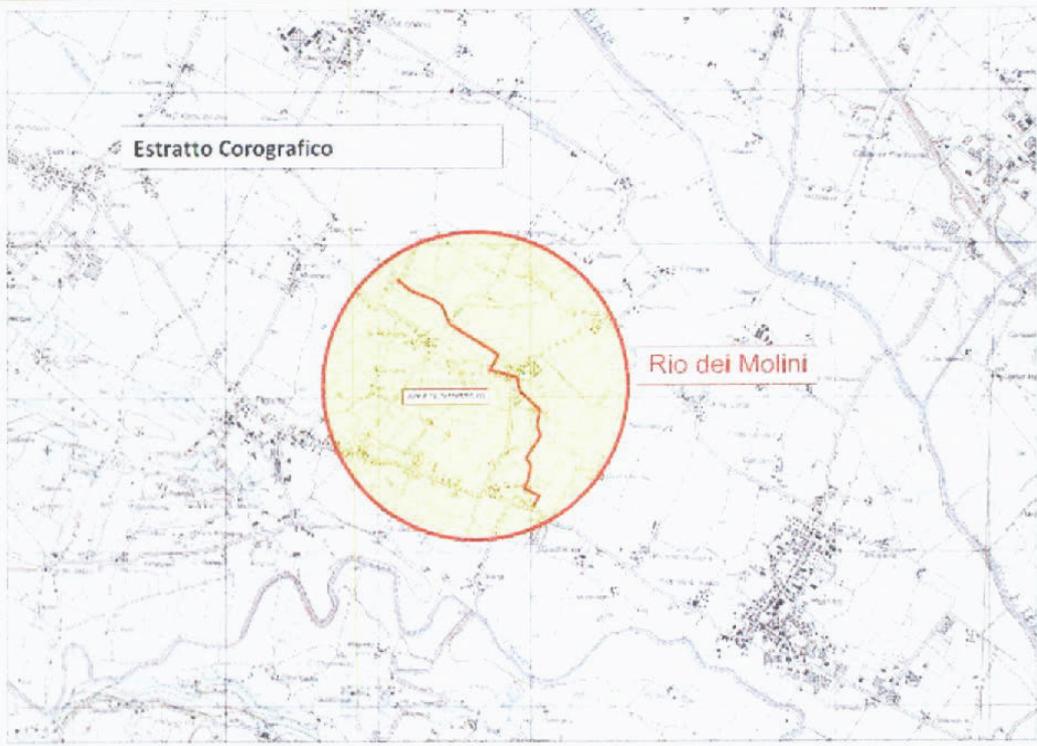


<b>SCHEDA INTERVENTO N° 12</b>			
Ente attuatore	<b>COMUNITÀ MONTANA ALTA UMBRIA</b>		
Corso d'acqua	<b>Torrente Sovara</b>	Provincia	<b>Perugia</b>
Comune/i	<b>Citerna</b>	Località	<b>Fighille - Pistrino</b>
Importo presunto	<b>€ 140.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 910.000,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 49.000,00</b>
Tipologia danno			
Tipologia intervento	<b>Ricostituzione arginale - Rimozione accumuli</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Ricostituzione arginale nei tratti in erosione e sulle falle arginali – rimozione accumuli – esecuzione di opere radenti - rivestimento delle arginature con rete metallica antinutria.</b>		

Inquadramento cartografico





<b>SCHEDA INTERVENTO N° 13</b>			
Ente attuatore	<b>COMUNITÀ MONTANA ALTA UMBRIA</b>		
Corso d'acqua	<b>Rio dei Molini</b>	Provincia	<b>Perugia</b>
Comune/i	<b>Citerna</b>	Località	<b>Loc. S. Romano - S. Fista - Quartiere</b>
Importo presunto	<b>€ 80.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 52.000,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 28.000,00</b>
Tipologia danno			
Tipologia intervento	<b>Rimozione depositi e vegetazione in alveo – risagomatura sezione – rifacimento attraversamenti</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Rimozione depositi e vegetazione in alveo, nel tratto compreso fra il confine regionale (S. Romano) e la loc. Quartiere – risagomatura della sezione – rifacimento attraversamenti</b>		
Inquadramento cartografico			
			



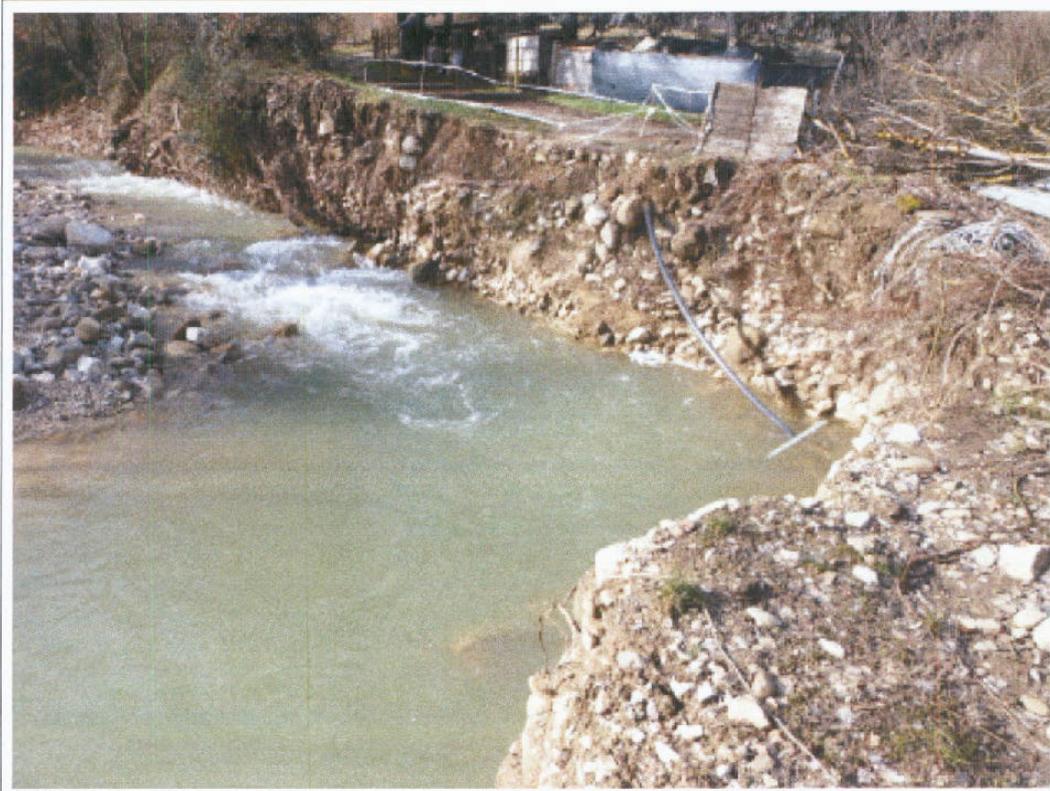
<b>SCHEDA INTERVENTO N° 14</b>			
Ente attuatore	<b>AGENZIA FORESTALE REGIONALE</b>		
Corso d'acqua	<b>Fiume Nestore</b>	Provincia	<b>Perugia</b>
Comune/i	<b>Piegaro</b>	Località	<b>Podere Cerretello</b>
Importo presunto	<b>€ 350.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 227.500,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 122.500,00</b>
Tipologia danno			
Tipologia intervento	<b>Interventi di protezione spondale - Ripristino guado - Rimozione barre alluvionali e materiale legnoso</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Modellazione dell'alveo di magra, con protezioni di sponda realizzate con scogliera di grossa pezzatura, messa in sicurezza del piede del versante in frana e ripristino funzionalità opere idrauliche esistenti (briglia).</b>		
Inquadramento cartografico			



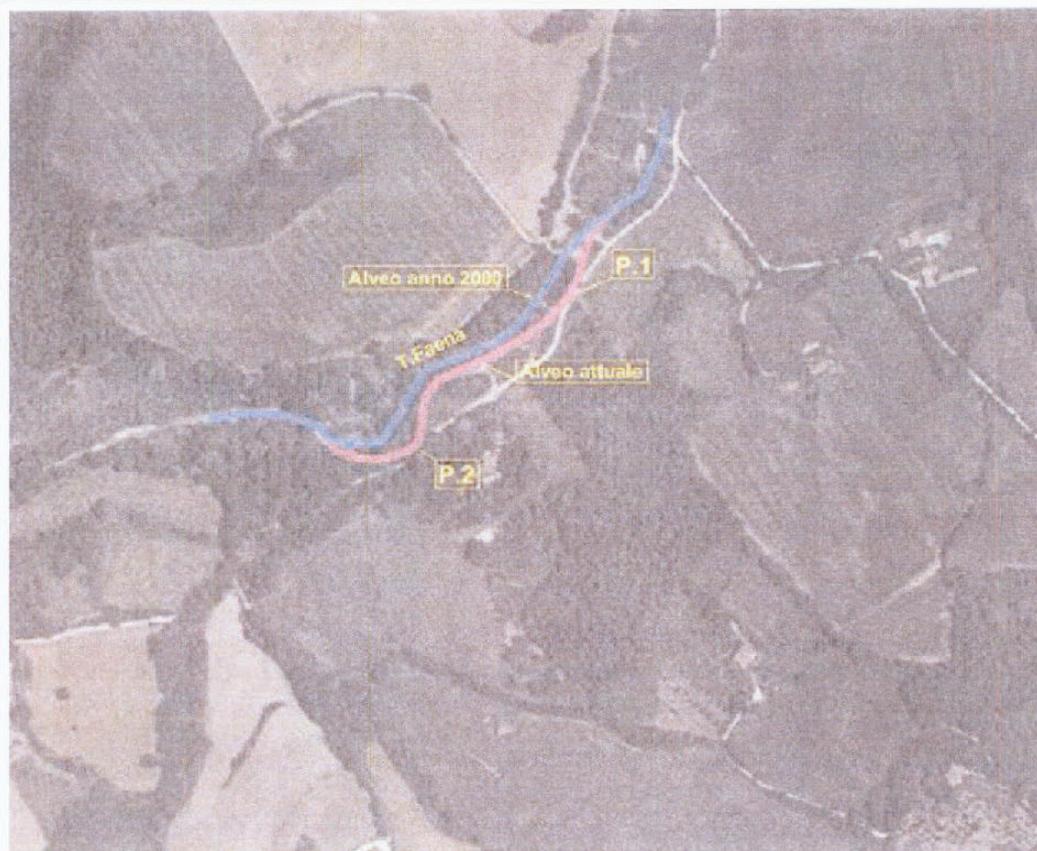


<b>SCHEDA INTERVENTO N° 15</b>			
Ente attuatore	<b>AGENZIA FORESTALE REGIONALE</b>		
Corso d'acqua	<b>Torrente Calvana</b>	Provincia	<b>Perugia e Terni</b>
Comune/i	<b>Marsciano e San Venanzo</b>	Località	<b>Podere Molinello</b>
Importo presunto	<b>€ 150.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 97.500,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 52.500,00</b>
Tipologia danno			
Tipologia intervento	<b>Interventi di protezione spondale - Realizzazione di repellenti - Ripristino opere di difesa - Rimozione barre alluvionali e materiale legnoso</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Modellazione dell'alveo di magra, con protezioni di sponda realizzate con scogliera di grossa pezzatura. Realizzazione di repellenti in pietrame per evitare nuovi fenomeni di erosione</b>		
Inquadramento cartografico			





<b>SCHEDA INTERVENTO N° 16</b>			
Ente attuatore	<b>AGENZIA FORESTALE REGIONALE</b>		
Corso d'acqua	<b>Torrente Faena</b>	Provincia	<b>Terni</b>
Comune/i	<b>Fratta Todina e Montecastello Vibio</b>	Località	<b>Molinella</b>
Importo presunto	<b>€ 50.000,00</b>		
Per lavori	<b>€ 32.500,00</b>	Somme a disposizione	<b>€ 17.500,00</b>
Tipologia danno			
Tipologia intervento	<b>Interventi di protezione spondale</b>		
Descrizione sintetica dell'intervento	<b>Modellazione dell'alveo di magra con eliminazione di consistenti barre alluvionali, protezioni di sponda realizzate con scogliera di grossa pezzatura.</b>		
Inquadramento cartografico			





COMUNI	P R O G R A M M A T O	U R B A N O	S T A B I L I T A	P R O T E C C I O N E	L O C A L I Z Z A Z I O N E	D E N O M I N A Z I O N E I N F R A S T R U T T U R A A R I S C H I O	C A T E G O R I E D I I N Q U A D R A M E N T O			D E S C R I Z I O N E S I N T E T I C A S I N T E R V E N T O	T I P O L O G I E I N T E R V E N T O O R D. 5 I 2 0 1 3			D U R A T A	S U M M A T O R I A I N T E R V E N T I U L T I M I	S U M M A T O R I A P R I O R I T A C O M U N I C O N I N T E R V E N T I I N C O R S O D I P E R A	S U M M A T O R I A P R I O R I T A C O M U N I C O N I N T E R V E N T I I N C O R S O D I P E R A	P R O P O S T A D I P I A N O
							F R A N C I S E S T.	I N F R A S T R U T T U R E V A R I E	S T R. I N F R A S T R U T T U R E		a)	b)	c)					
											S O M M A T O R I A P R I O R I T A C O M U N I C O N I N T E R V E N T I I N C O R S O D I P E R A							
PROVINCIA DI PERUGIA	1			X	Podere Scrozia - Mache Podere Case Pozzarelo	Torrente Tresa - Canale Artificiale Moiano			Erosione spondale - rotta arginale. Interventi di ripristino corpi arginali e spondali	Ricostruzione della sponda effettuata mediante il ripristino della sua continuità; scavo a sezione obliquata; ripristino con materiali provenienti da cave di prestito; ripristino protezioni spondali con opere di ingegneria naturalistica		X	60 gg				€ 120.000,00	€ 120.000,00
	2				da Pian S. Martino a Ponte Cusi	Fiume Tevere			Ripristino officosità idraulica; Interventi urgenti per la ripulitura dell'alveo, ripristino sponde, stabilizzazione e ricostruzione degli argini trasversali per il ripristino condizioni di sicurezza idraulica antecedenti l'evento alluvionale del novembre 2012	Ricostruzione e rinforzo delle arginature trasversali in terra. Realizzazione di opere di difesa per la stabilizzazione delle sponde con opere di ingegneria naturalistica. Rimozione di alberature franate in alveo o in posizione pericolosa. Ripristino dei fossi di scolo minori affluenti del fiume Tevere		X	180 gg				€ 450.000,00	€ 450.000,00
	3				dal Ponte ferroviario alla briglia di Marsciano 2,3 Km - 1 stralcio	Fiume Nestore			Erosione spondale - Opere radenti e trasversali. Recupero della funzionalità delle opere idrauliche - Recupero delle condizioni di stabilità delle sponde - Recupero dell'officosità idraulica del corso d'acqua.	Ricostruzione e adeguamento delle opere idrauliche. Ricollocazione dei sedimenti anche nelle opere di protezione spondale con scogliere in massi scolti. Ripristino e adeguamento delle opere di difesa spondale, delle aree gotenali e dell'istite di servizio		X	180 gg				€ 500.000,00	€ 500.000,00
																		€ 1.070.000,00
PROVINCIA DI TERNI					Ponte dell'Adunata	Fiume Paglia			Erosione spondale - Riprofilatura e risagomatura del letto fluviale; Interventi di sistemazione e ripristino officosità idraulica nelle aree urbanizzate del Comune di Orvieto	Interventi di sistemazione e ripristino officosità idraulica del corso d'acqua mediante rimozione ostacoli (nei tratti non già interessati dai lavori effettuati in senza urgenza); riprofilatura e risagomatura del letto fluviale e delle sponde erose		X	180 gg				€ 300.000,00	€ 300.000,00
					Alviano	Lago di Alviano			Ripristino opere di regimazione	Intervento di sistemazione e ripristino delle opere idrauliche		X	30 gg				€ 25.000,00	€ 25.000,00
																		€ 325.000,00
ORVIETO					Orvieto	Fiume Paglia			Riduzione del rischio di inondazione indiretta	Riduzione del rischio di inondazione indiretta per rigurgito del sistema di raccolta e smaltimento delle acque bianche. L'intervento consiste nella realizzazione di una paratia scorrevole da installare nel prolungamento del sottovia scabolare dell'autostrada e della nuova strada "Complanare". La struttura entrerà in funzione con azionamento meccanico in base ai livelli di innalzamento del fiume		X	60 gg				€ 100.000,00	€ 100.000,00
					Orvieto	Fiume Paglia			Riduzione del rischio di inondazione	Riduzione del rischio di inondazione indiretta per rigurgito del sistema di raccolta e smaltimento delle acque bianche. L'intervento consiste nella realizzazione di un punto di raccolta delle acque meteoriche a tergo della difesa passiva esistente, con annesso impianto di sollevamento elettromeccanico per il recapito delle acque al di sopra del massimo livello di piena		X	30 gg				€ 30.000,00	€ 30.000,00
																		€ 130.000,00
CONSORZIO BONIFICAZIONE VAL DI CHIANA ROMANA E VAL DI PAGLIA					Orvieto loc. Ciconia	Fiume Paglia			Completamento ed adeguamento di difese passive	L'intervento consiste nel completamento ed adeguamento di difese passive in sinistra idraulica del Fiume Paglia in località Ciconia in Comune di Orvieto		X	180 gg				€ 570.000,00	€ 570.000,00
					Città della Pieve loc. Ponticelli	Fiume Chiani			Interventi di protezione delle strutture arginali	Danneggiamenti del corpo arginale e dell'area gotenale a causa dell'attività di fauna selvatica (nutrie, istrici e topi) in prossimità dell'abitato di Ponticelli in Comune di Città della Pieve. L'intervento consiste nella protezione delle strutture arginali mediante reti metalliche e geocompositi antinutria a basso impatto ambientale		X	150 gg				€ 300.000,00	€ 300.000,00
																		€ 870.000,00
COMUNITA' MONTANA ALTA UMBRIA					Citema, Città di Casello, Loc. Le Pietre, Lupo e Lerchi	Torrente Certfone			Ricostruzione argini; Rimozione accumuli detritici	Ricostruzione arginale nei tratti in erosione; rimozione accumuli; protezione al piede delle sponde con scogliere, taglio vegetazione		X	60 gg				€ 100.000,00	€ 100.000,00
					Citema, loc. Pistrino	Fosso del Vingonacco			Rimozione depositi e alterature; risagomatura della sezione; rifacimento tratto urbano tombato	Necessità ricostruire l'officosità idraulica del fosso nel tratto terminale con la rimozione di accumuli detritici in alveo la risagomatura della sezione di deflusso, il rifacimento tratto urbano tombato e la realizzazione di una manutenzione consistente nel taglio della vegetazione in alveo e il rifacimento di alcuni attraversamenti		X	90 gg				€ 150.000,00	€ 150.000,00
					Citema loc. Fighille e Pistrino	Torrente Sovara			Ricostruzione arginale; rimozione accumuli	Ricostruzione arginale nei tratti in erosione e sulle falde arginali; rimozione accumuli; esecuzione di opere radenti; rivestimento delle arginature con rete metallica antinutria		X	90 gg				€ 140.000,00	€ 140.000,00
					Citema Loc. S. Romano; S. Fiasta; Quartiere	Rio dei Molini			Rimozione depositi e vegetazione in alveo; risagomatura sezione; rifacimento attraversamenti	Rimozione depositi e vegetazione in alveo nel tratto compreso fra il confine regionale (S. Romano) e la loc. Quartiere; risagomatura della sezione; rifacimento attraversamenti		X	60 gg					€ 80.000,00
																		€ 470.000,00
AGENZIA FORESTALE REGIONALE					Piegara, Podere Cernello	Fiume Nestore			Interventi di protezione spondale; ripristino guado; rimozione barre alluvionali e materiale legnoso	Modellazione dell'alveo di magra, con protezioni di sponda realizzate con scogliere di grossa pezzatura messa in sicurezza del piede del versante in terra e ripristino funzionalità opere idrauliche esistenti (briglia)		X	180 gg				€ 350.000,00	€ 350.000,00
					Marsciano, San Venanzo, Loc. Podere Molinello	Torrente Calvana			Interventi di protezione spondale; realizzazione di repellenti; ripristino opere di difesa; rimozione barre alluvionali e materiale legnoso	Modellazione dell'alveo di magra, con protezioni di sponda realizzate con scogliere di grossa pezzatura; realizzazione di repellenti in pietrame per evitare nuovi fenomeni di erosione		X	90 gg				€ 150.000,00	€ 150.000,00
					Fratte Todina, Montecastello di Vibio Loc. Molinella	Torrente Faena			Interventi di protezione spondale	Modellazione dell'alveo di magra con eliminazione di consistenti barre alluvionali; protezioni di sponda realizzate con scogliere di grossa pezzatura		X	60 gg				€ 50.000,00	€ 50.000,00
																		€ 550.000,00
															€ 0,00	€ 2.020.000,00	€ 0,00	€ 3.415.000,00
															ULTIMATI	PROGRAMMATI IN PRIORITA'	IN CORSO IN PRIORITA'	



---

## REGIONE UMBRIA

---

*Direzione Programmazione,  
Innovazione e Competitività  
dell'Umbria*

**Commissario Delegato  
Ex art.1 Ord.51/2013**

---

---

**EVENTO ALLUVIONALE**

**11-14 NOVEMBRE 2012**

**PIANO INTERVENTI**

**ALLEGATO 3**

**Dettaglio interventi su frane e infrastrutture**

---

	ENTI	PROPOSTA DI PIANO	BACINI IDROGRAFICI					
			area fiume Nestore	area Paglia + Chiani	area alto Tevere	area medio Tevere	altre aree	
1	PROVINCIA DI TERNI	€ 434.400,00	€ 320.800,00					€ 113.600,00
2	PERUGIA	€ 372.000,00				€ 372.000,00		
3	PROVINCIA DI PERUGIA	€ 315.450,00		€ 96.000,00				€ 219.450,00
4	SII - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	€ 277.465,10		€ 277.465,10				€ 0,00
5	ORVIETO	€ 279.387,09		€ 279.387,09				
6	UMBRA ACQUE	€ 190.000,00	€ 89.000,00		€ 2.000,00	€ 99.000,00		
7	MARSCIANO	€ 146.384,97	€ 146.384,97					
8	TODI	€ 135.223,22				€ 135.223,22		
9	FICULLE	€ 107.073,97		€ 107.073,97				
10	CITTA' DELLA PIEVE	€ 106.126,14		€ 106.126,14				
11	CORCIANO	€ 85.000,00						€ 85.000,00
12	ALLERONA	€ 81.000,00		€ 81.000,00				
13	PARRANO	€ 73.466,49		€ 73.466,49				
14	CASTEL VISCARDO	€ 66.998,00		€ 66.998,00				
15	FABRO	€ 66.543,00		€ 66.543,00				
16	FOLIGNO	€ 64.000,00						€ 64.000,00
17	CITERNA	€ 59.000,00			€ 48.000,00			€ 11.000,00
18	MONTELEONE DI ORVIETO	€ 52.025,00		€ 52.025,00				
19	GUALDO CATTANEO	€ 50.000,00						€ 50.000,00
20	PIEGARO	€ 48.000,00						€ 48.000,00
21	ATER REGIONE UMBRIA	€ 44.434,00		€ 13.330,00		€ 31.104,00		
22	DERUTA	€ 40.000,00				€ 40.000,00		
23	NOCERA UMBRA	€ 40.000,00						€ 40.000,00
24	CITTA' DI CASTELLO	€ 39.959,03			€ 39.959,03			
25	TORGIANO	€ 38.720,00				€ 38.720,00		
26	UMBRIA TPL	€ 38.434,50			€ 1.934,50			€ 36.500,00
27	MONTEGABBIONE	€ 36.000,00		€ 36.000,00				
28	MONTECCHIO	€ 32.000,00		€ 32.000,00				
29	GUARDEA	€ 25.028,50		€ 25.028,50				
30	ASSISI	€ 25.010,04						€ 25.010,04
31	PORANO	€ 25.000,00		€ 25.000,00				
32	PANICALE	€ 20.000,00						€ 20.000,00
33	SCHEGGIA E PASCELUPO	€ 19.200,00						€ 19.200,00
34	SAN VENANZO	€ 19.069,38	€ 19.069,38					
35	MONTEFALCO	€ 18.707,76						€ 18.707,76
36	MAGIONE	€ 18.225,02						€ 18.225,02
37	SPOLETO	€ 15.191,00						€ 15.191,00
38	PIETRALUNGA	€ 13.331,00						€ 13.331,00
39	COLLAZZONE	€ 12.261,36				€ 12.261,36		
40	FRATTA TODINA	€ 10.463,08				€ 10.463,08		
41	TUORO SUL TRASIMENO	€ 9.768,33						€ 9.768,33
42	SAN GIUSTINO	€ 6.413,00			€ 6.413,00			
43	UMBERTIDE	€ 5.160,02			€ 5.160,02			
44	CASTEL GIORGIO	€ 4.646,40		€ 4.646,40				
45	VALFABBRICA	€ 3.872,00						€ 3.872,00
46	BETTONA	€ 3.600,00						€ 3.600,00
47	MONTE SANTA TIBERINA	€ 3.436,40			€ 3.436,40			
48	BEVAGNA	€ 2.934,25						€ 2.934,25
49	GUBBIO	€ 2.420,00						€ 2.420,00
50	MONTE CASTELLO DI VIBIO	€ 2.171,95						€ 2.171,95
		€ 3.585.000,00	€ 575.254,35	€ 1.342.069,69	€ 106.902,95	€ 738.771,66	€ 621.981,35	€ 3.585.000,00
			16,05%	37,44%	2,98%	20,61%	22,93%	
	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO	€ 7.000.000,00						
	INTERVENTI SUL RETICOLO IDRAULICO	€ 3.415.000,00	€ 1.050.000,00	€ 1.325.000,00	€ 590.000,00	€ 450.000,00		€ 3.415.000,00
			30,75%	38,80%	17,28%	13,18%		
	IPOTESI DI PIANO DI RIPARTO	€ 3.585.000,00	€ 1.825.254,82	€ 2.667.090,46	€ 696.903,15	€ 1.188.772,00	€ 621.981,58	€ 7.000.000,00
			23,22%	38,10%	9,96%	16,98%	11,74%	100,00%

N. U. M. E. R. O.	S. T. A. T. O.	S. T. A. T. O. I. N. T. E. R. V. E. N. T. O.	L. O. C. A. L. I. Z. Z. I. O. N. E.	D. E. N. O. M. I. N. A. Z. I. O. N. E. I. N. F. R. A. S. T. R. U. T. T. U. R. A. E. I. C. A. R. E. A. R. E. T. T. O.	C. A. T. E. G. O. R. I. E. D. I. I. N. Q. U. A. D. R. A. M. E. N. T. O.			D. E. S. C. R. I. Z. I. O. N. E. S. I. N. T. E. R. V. E. N. T. O.	T. I. P. O. L. O. G. I. E. I. N. T. E. R. V. E. N. T. O. C. I. D. S. I. / 2.0.0.1.3.			D. U. R. A. T. A.	E. V. E. N. T. U. A. L. E. P. E. R. C. E. N. T. U. A. L. E. D. I. C. O. N. T. R. I. B. U. T. O.	I. N. T. E. R. V. E. N. T. I. U. L. T. I. M. I. F. I. N. A. Z. I. A. T. I.	I. N. T. E. R. V. E. N. T. I. P. R. O. G. R. A. M. M. A. T. I. F. I. N. A. Z. I. A. T. I. (a. n. c. h. e. p. a. r. z. i. a. l. m. e. n. t. e).	I. N. T. E. R. V. E. N. T. I. I. N. C. O. R. S. O. D' O. P. E. R. A. F. I. N. A. Z. I. A. T. I.	P. R. O. P. O. S. T. A. D. I. P. L. A. N. O.	
					F. R. A. N. C. / D. I. S. E. S. T.	I. N. F. R. A. S. T. R. U. T. T. U. R. E. V. A. R. I. E.	S. T. R. U. T. T. / I. N. F. R. A. S. T. R. U. T. T. U. R. E.		a)	b)	c)							
1	X		Collina a monte di Allerona capoluogo	Sr. Coni S. Pietro		X		Interventi in corrispondenza dell'attestamento del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona. Interventi in corrispondenza del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona. Interventi in corrispondenza del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona. Interventi in corrispondenza del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona.	X			2,99		€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2	X		Zona a piedi di Allerona capoluogo	Sr. Fontane		X		Interventi in corrispondenza dell'attestamento del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona. Interventi in corrispondenza del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona. Interventi in corrispondenza del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona.	X			3,99		€ 5.000,00			€ 5.000,00	
3	X		Collina a monte di Allerona capoluogo	Sr. Coni Terni Bazzano		X		Interventi in corrispondenza dell'attestamento del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona. Interventi in corrispondenza del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona. Interventi in corrispondenza del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona.	X			3,99		€ 5.000,00			€ 5.000,00	
4	X		Centro abitato di Allerona scalo	Civico D'Armeno - Primo Stradaio			X	Interventi in corrispondenza dell'attestamento del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona. Interventi in corrispondenza del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona. Interventi in corrispondenza del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona.		X		90,99			€ 56.000,00		€ 56.000,00	
5	X		Zona artigianale di Allerona scalo	Viale strade comunali all'interno della zona artigianale		X		Interventi in corrispondenza dell'attestamento del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona. Interventi in corrispondenza del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona. Interventi in corrispondenza del terreno P.142.855.000.000 del Comune di Allerona.	X			5,99		€ 10.000,00			€ 10.000,00	
<b>ASSISI</b>																		
		X	Luci Mura Fraz. Palazzo	Lungo di Mura		X		Finanziamento per la parte di viale degli in zona lago di Mura. Svolgimento parziale lago Mura. Svolgimento parziale lago Mura. Svolgimento parziale lago Mura. Svolgimento parziale lago Mura.	X			5,99		€ 28.010,04			€ 28.010,04	
<b>PERUGINA</b>																		
			Todi (ex Portone - Via Mura) - Fraz. Palazzo	Edificio ex P. composto da n° 12 alloggi - automobili scolo e cancello scolo			X	Spazio per la parte di viale degli in zona lago di Mura. Svolgimento parziale lago Mura. Svolgimento parziale lago Mura. Svolgimento parziale lago Mura.	X			40,99		€ 31.104,00			€ 31.104,00	
<b>TERAMO</b>																		
<b>VERDIANO</b>																		
<b>TOTALE</b>																		
<b>€ 81.000,00</b>																		
<b>€ 28.010,04</b>																		



CITERNA													
10	X		Traversa di via della Madonna di Accorso al vecchio Palazzo in Frattose Picene	Strada	X				Reparto sede in via Cuneo di scolo e opere di risve	X		€ 1.500,00	€ 1.500,00
11	X		Stato del capoluogo della frazione Vico, Montecagnoli e La Fratta	strada	X				Figlio della viabilità con lavori di sistemazione della sede viaria quali: manutenzione, realizzazione opere pariche e provvisioni con grana	X		€ 19.800,00	€ 19.800,00
12	X		Strada del Chiaro		X				Riparazione della viabilità con rimozione materiale filtrato	X		€ 2.780,00	€ 2.780,00
1	X		Provincia PERUGIA Comune CITERNA Frazione CITERNA FRATTOSE PICENE	SCUOLA MEDIA DI FRATTOSE PICENE	X				Riparazione governo cimitero, in quanto al governo cimitero si è provveduto con il servizio comunale, in quanto il cimitero della scuola media, non viene utilizzato ancora dagli alunni della scuola elementare di Frattose Picene e della scuola materna di Frattose Picene, in quanto la stessa è stata ceduta al gruppo sportivo "Fascia Partigiana" e quindi il governo cimitero è stato affidato ai soci del gruppo sportivo "Fascia Partigiana" così da rendere un importante servizio al momento richiesto	X		€ 11.000,00	€ 11.000,00
2	X		Provincia PERUGIA Comune CITERNA	STRADA COMUNALE DEI PINNOLI	X				E' stato necessario procedere con l'adeguamento della strada statale. La stessa strada ha bisogno di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il presente lavoro ha lo scopo di migliorare il traffico pedonale e quello dei mezzi pesanti e di dare un contributo al territorio della sede viaria. Per il presente lavoro si è provveduto con il servizio comunale, in quanto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada statale è stato affidato al gruppo sportivo "Fascia Partigiana" e quindi il governo cimitero è stato affidato ai soci del gruppo sportivo "Fascia Partigiana" così da rendere un importante servizio al momento richiesto	X		€ 31.000,00	€ 31.000,00
3	X		Provincia PERUGIA Comune CITERNA	STRADA COMUNALE DEL FONDACCIO	X				E' stata amesa l'istituzione di una sede viaria in via Cuneo di scolo e opere di risve. Nel frattempo si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa sede viaria. Per il presente lavoro si è provveduto con il servizio comunale, in quanto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada statale è stato affidato al gruppo sportivo "Fascia Partigiana" e quindi il governo cimitero è stato affidato ai soci del gruppo sportivo "Fascia Partigiana" così da rendere un importante servizio al momento richiesto	X		€ 28.000,00	€ 28.000,00
												€ 58.998,00	
												€ 59.000,00	

1	X		LOCALITÀ SAN LUCIANO CITTÀ DEL MATELLO CAPOLUOGO DI CITTÀ DEL MATELLO Strada Comunale del Matellico	X				40,92	€ 1.320,00	€ 1.320,00					
1	X		LOCALITÀ SAN LUCIANO CITTÀ DEL MATELLO CAPOLUOGO DI CITTÀ DEL MATELLO Strada Comunale del Matellico	X				40,92	€ 1.320,00	€ 29.992,33					€ 31.314,33
2	X		LOCALITÀ SALICI Strada Comunale di Salici	X				15,02	€ 21.300,00						€ 21.300,00
3	X		LOCALITÀ SALICI Strada Comunale di Salici	X				15,02	€ 2.032,80						€ 2.032,80

4	X	LOCALITA' PONTICELLI	Strada Comunale di San Domenico	X	È stata chiusa al traffico la strada in oggetto durante segnalazione del pericolo; è intervenuta la polizia municipale per il rilevamento e l'individuazione del veicolo che ha provocato l'incidente. Il veicolo è stato rintracciato e sequestrato. La stessa provvisoriamente sono stati ripristinati i normali movimenti della strada. In seguito alla prova, conclusa dalla grande fiducia cresciuta, l'attività per effetto del divieto è stata ripristinata a norma. Il divieto è stato anche governato dal personale di servizio, con il risultato di un ritorno alla normalità. È da ricordare il fatto che il veicolo è stato rintracciato con relativi tempi in eccesso.	X	10,99	€ 4.455,98	€ 4.455,98
5	X	PCI SANDINO	Strada Comunale di via della Chiesa - primo stato d'urgenza	X	È stata chiusa al traffico la strada in oggetto durante segnalazione del pericolo; è intervenuta la polizia municipale per il rilevamento e l'individuazione del veicolo che ha provocato l'incidente. Il veicolo è stato rintracciato e sequestrato. La stessa provvisoriamente sono stati ripristinati i normali movimenti della strada. In seguito alla prova, conclusa dalla grande fiducia cresciuta, l'attività per effetto del divieto è stata ripristinata a norma. Il divieto è stato anche governato dal personale di servizio, con il risultato di un ritorno alla normalità. È da ricordare il fatto che il veicolo è stato rintracciato con relativi tempi in eccesso.	X	30,99	€ 13.065,16	€ 13.065,16
6	X	CANTIERO CARLUCCIO - LOCALITA' IL MONTE COQUONATE (MUSSA) 42947098 7E.010979	1 Strada Comunale - Comune Capoulogo - 2° Area Via Cruda 3 Colletto acque meteoriche	X	Intervento urgente di segnalazione pericolo e chiusura strada; rimozione l'auto in sede di emergenza. Il veicolo è stato rintracciato e sequestrato. La stessa provvisoriamente sono stati ripristinati i normali movimenti della strada. In seguito alla prova, conclusa dalla grande fiducia cresciuta, l'attività per effetto del divieto è stata ripristinata a norma. Il divieto è stato anche governato dal personale di servizio, con il risultato di un ritorno alla normalità. È da ricordare il fatto che il veicolo è stato rintracciato con relativi tempi in eccesso.	X	25,99	€ 2.014,65	€ 2.014,65
7	X	LOCALITA' COCCALDO COQUONATE (MUSSA) 42947098 7E.010979	Strada Comunale di Sanelli - III area	X	Intervento urgente per chiusura della strada a segnalazione del pericolo; rimozione l'auto in sede di emergenza. Il veicolo è stato rintracciato e sequestrato. La stessa provvisoriamente sono stati ripristinati i normali movimenti della strada. In seguito alla prova, conclusa dalla grande fiducia cresciuta, l'attività per effetto del divieto è stata ripristinata a norma. Il divieto è stato anche governato dal personale di servizio, con il risultato di un ritorno alla normalità. È da ricordare il fatto che il veicolo è stato rintracciato con relativi tempi in eccesso.	X	15,99	€ 1.328,00	€ 1.328,00
9	X	ZONA PONTICELLI D2	Chiusura fognaio acqua bianche zona D2	X	Nella zona di Ponticelli, è necessario dar corso ai lavori di riarmo del collettore fognaio, danneggiato a seguito dell'alluvione che ha interessato l'intera zona. È da ricordare il fatto che il veicolo è stato rintracciato con relativi tempi in eccesso.	X	10,99	€ 1.899,70	€ 1.899,70

PIEVE										
10	X	Strada Vicinale Lino Pubblico Mandorlo - Fornascina	Strada Vicinale Lino Pubblico Mandorlo - Fornascina	X	L'intervento ha portato alla chiusura totale della strada, con conseguente interruzione delle dimensioni del dissesto, e della realizzazione la provvisoria deviazione di un tratto stradale. Nessun intervento di ripristino o consolidamento definitivo è stato realizzato dal proprietario, per cui occorre intervenire in via definitiva, attraverso la realizzazione di un controcantone, mediante l'effettuazione di messa in sicurezza della scarpata di valle al fine di recuperare la banchina stradale, oltre che effettuare il ripristino della parte destra della strada. L'intervento è finanziato attraverso l'apporto di scavi dello scavo portato con i relativi terreni. Quindi sul tratto interceduto alla deviazione dovrà essere fatto il tratto di strada, via nuovo.	X	47,94	€ 4.000,00		€ 4.000,00
11	X	CASALUOGO DI CITTÀ DELLA PIEVE	Strada Vicinale de Cavacchiara	X	Gli interventi eseguiti, sono stati quelli di chiusura della strada, e segnalazione del pericolo, in attesa della "rive sulla sponda verticale" e accertamento della giusta pericolosità in attesa di un intervento definitivo. La dura gestione si è protratta per alcuni settimane, in attesa che il proprietario provvedesse a realizzare l'opera di manutenzione e di ripristino. In attesa sono intervenuti di carattere urgente, ma si rende necessaria per un tratto di strada pari ad un arco di 25 metri, l'intervento di chiusura della strada con la costruzione di un muro di contenimento su alcuni tratti. Le scelte vanno governate con competenza e anche la linea di scolo delle acque meteoriche risulta parzialmente danneggiata con il ristagno delle acque, che si trovano da disporre nel futuro.	X	20,99	€ 8.000,00		€ 8.000,00
12	X	SERRAVALLE SERRAVALLE	Strada Vicinale di Serravalle	X	Gli interventi eseguiti sono stati molto ingenti: la strada è stata in prima chiusura e segnalata il pericolo di ulteriori svincoli. Su sono susseguiti anche altri eventi franosi che hanno portato alla interruzione della strada e alla provvisoria segnalazione della strada in attesa della realizzazione delle acque in stata alla scarpata di monte, oltre al provvisorio ripristino della sponda stradale. Per tutti i interventi di restauro e di protezione interventi provvisori di messa in sicurezza della strada, sono stati realizzati i lavori di chiusura della strada con la costruzione di un muro di contenimento su alcuni tratti. Le scelte vanno governate con competenza e anche la linea di scolo delle acque meteoriche risulta parzialmente danneggiata con il ristagno delle acque, che si trovano da disporre nel futuro.	X	40,50	€ 1.478,20		€ 1.478,20

CITTA' DELLA											
13	X	CAPOLUOGO DI CITTA' DELLA PENE	Strada Comunale Via Caposaso	X					15,90	€ 725,00	€ 725,00
<p>Tale strada è stata oggetto di un susseguirsi di interventi (tra cui, almeno in 3 distese a monte della strada, la sostituzione di tubazioni del materiale ferreo, e la segnalazione del percorso. Si rende necessario il completamento provvisorio dei lavori, per la sicurezza e la regolarità del traffico. Sono in corso le opere di completamento della strada, e la realizzazione di opere di sostegno della scarpata di monte. Deve infine essere realizzato un adeguato intervento al cancello, affinché siano assicurate l'apertura e la chiusura delle acque reflue, e la sicurezza delle opere.</p>											
14	X	LOCALITA' POGGIO COCCIANATE (M.GSALI) 42 98809 - 12 07 9808	Strada Comunale di Poggio San Biagio	X					10,90	€ 970,40	€ 970,40
<p>E' stato eseguito un intervento urgente di manutenzione per la chiusura della strada, per la sicurezza e la regolarità del traffico. Sono in corso le opere di completamento della strada, e la realizzazione di opere di sostegno della scarpata di monte. Deve infine essere realizzato un adeguato intervento al cancello, affinché siano assicurate l'apertura e la chiusura delle acque reflue, e la sicurezza delle opere.</p>											
15	X	CAPOLUOGO DI CITTA' DELLA PENE	Strada Comunale di Fonte Trona	X					15,90	€ 1.090,30	€ 1.090,30
<p>Si rende necessaria ancora la finitura del materiale ferreo e della parte scivola di quelle pendenti, oltre al ripristino dell'opera di segnalazione delle acque reflue. Il tratto di strada di accesso al parcheggio piano, dove si trova il prelievo, deve essere in sicurezza la scarpata di monte, e il tratto di strada di stabilizzazione del pendio in frana.</p>											
16	X	LOCALITA' PO' DEL LITO - PO' SCHIACCIANO COCCIANATE (M.GSALI) 42 98809 - 12 07 9808	Strada Comunale di Po' del Lito Po' Schiacchiano	X					10,90	€ 1.150,70	€ 1.150,70
<p>Intervento di maggiore finitura su spazi vuoti. Si rende necessario procedere al fontino delle scarpate di monte, e successivo ripristino delle cariche ferree, e opere di completamento della strada, e la realizzazione di opere di sostegno della scarpata di monte. Deve infine essere realizzato un adeguato intervento al cancello, affinché siano assicurate l'apertura e la chiusura delle acque reflue, e la sicurezza delle opere.</p>											





















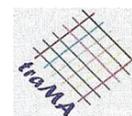








Regione Umbria

**Modello A**

Legge regionale n.3/2010 art. 6 comma 3

**SEZIONE 1 - DATI DEL PROGETTO**

CUP

CIG

**Soggetto Aggiudicatore****C.F. / P. IVA****TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO - LOCALITA'**

Titolo

Località

Coordinate geografiche XY Gauss Boaga

**TAB. 1A - QUADRO ECONOMICO DI SPESA**

<b>IMPORTO PROGETTO</b>					
codice progetto	IMPORTO PROGETTO	PERC. RIBASSO	IMPORTO A SEGUITO GARA	VARIANTI	CONTABILITA' FINALE
Lavori depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera					
Oneri per la sicurezza					
Costi della sicurezza					
Costi della manodopera					
<b>TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO</b>					
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>					
IVA sui Lavori					
Spese tecniche					
IVA su spese tecniche					
IVA sui Lavori					
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>					
<b>TOTALE GENERALE</b>					
<b>ECONOMIE TOTALI A SEGUITO GARA</b>					

TAB. 1B - INFORMAZIONI GENERALI

AUTORIZZAZIONI				
TIPO			n°	data
TIPO			n°	data
INFORMAZIONI GENERALI				
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	Tipo atto		n°	data
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	Tipo atto		n°	data
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	Tipo atto		n°	data
AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI	Tipo atto		n°	data
DITTA APPALTATRICE	RAGIONE SOCIALE			C.F.
CONTRATTO REPERTORIO	n°			data
N. VARIANTE	ATTO DI SOTTOMISSIONE	Tipo atto	n°	data
	APPROVAZIONE VARIANTE	Tipo atto	n°	data
ALTRO				
PROCEDURE ESPROPRIATIVE				
PROCEDURA ESPROPRIATIVA	DATA INIZIO	DATA FINE		
PROCEDURA ESPROPRIATIVA	DATA INIZIO	DATA FINE		
INCARICHI				
RUP	NOME	COGNOME	C.F.	
con atto n°				data
Progettista	NOME	COGNOME	C.F.	
con atto n°				data
Direttore lavori	NOME	COGNOME	C.F.	
con atto n°				data
Collaudatore Statico	NOME	COGNOME	C.F.	
con atto n°				data
Collaudatore Tecnico - Amministrativo	NOME	COGNOME	C.F.	
con atto n°				data
Geologo	NOME	COGNOME	C.F.	
con atto n°				data
Collaboratore tecnico	NOME	COGNOME	C.F.	
con atto n°				data
Collaboratore tecnico	NOME	COGNOME	C.F.	
con atto n°				data
Collaboratore tecnico	NOME	COGNOME	C.F.	
con atto n°				data
Collaboratore amministrativo	NOME	COGNOME	C.F.	
con atto n°				data
Collaboratore amministrativo	NOME	COGNOME	C.F.	
con atto n°				data
Collaboratore amministrativo	NOME	COGNOME	C.F.	
con atto n°				data

<b>SICUREZZA</b>			
Coordinatore in fase di progettazione	NOME	COGNOME	C.F.
con atto n°			data
Coordinatore in fase di esecuzione	NOME	COGNOME	C.F.
con atto n°			data
Responsabile dei lavori	NOME	COGNOME	C.F.
con atto n°			data

<b>TEMPI CONTRATTUALI</b>			
NOTIFICA PRELIMINARE			data
DURATA CONTRATTUALE			giorni
CONSEGNA LAVORI			data
INIZIO LAVORI			data
SOSPENSIONE LAVORI			data
RIPRESA LAVORI			data
INCREMENTO TEMPI CONTRATTUALI			
PROVVEDIMENTO CONCESSIONE PROROGA	N°		data
altro:			

TAB. 1C - DATI FISICI

<b>DATI FISICI</b>	
METRI LINEARI	
METRI QUADRATI	
METRI CUBI	

## SEZIONE 2 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

TAB. 2A - AVANZAMENTO DEI LAVORI

S.A.L.				Certificati di pagamento		
n.	data	lordo	netto	n.	data	importo
				<b>totale</b>		

TAB. 2B - AVANZAMENTO DELLA SPESA

IMPEGNI DI SPESA									
capitolo		voce		atto d'impegno			estremi d'impegno		
n.	descrizione	n.	descrizione	tipo	n.	data	n.	importo	fonte
								<b>totale</b>	

FATTURAZIONI						
n. fattura	data fattura	emessa da	causale	importo netto	I.V.A.	totale

LIQUIDAZIONI			
impegno	tipo atto	n. atto	data atto

MANDATI							
n. mandato	data mandato	liquidazione	data quietanza	tipo quietanza	importo	fonte	fatture
					<b>totale</b>		

## SEZIONE 3 - STATO FINALE

TAB. 3A - STATO FINALE

<b>ULTIMAZIONE DEI LAVORI</b>				data	
<b>STATO FINALE</b>				data emissione	
				<b>importo lordo</b>	
<b>DURC</b>	data richiesta			data emissione	
<b>COLLAUDO STATICO</b>				data emissione	
<b>COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO</b>				data emissione	
	approvato con atto	tipo	n.	data	
				<b>importo lavori collaudati</b>	
<b>RELAZIONE ACCLARANTE</b>				data emissione	
	approvato con atto	tipo	n.	data	
				<b>importo quadro economico finale</b>	

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risultano depositati presso l'ufficio del R.U.P.

Il Responsabile Unico del Procedimento

---

---

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

---

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 - Potenza

---

---